

Roma il sedici aprile millenovecentocinquantasei, presente in video conferenza con le garanzie e modalità assicurate dallo statuto;

7. Dott.ssa Paola Memola (CF: MMLPLA66D55L109B) nata a Terlizzi (BA) il quindici aprile millenovecentosessantasei, presente in video conferenza con le garanzie e modalità assicurate dallo statuto;

8. Dott.ssa Diamara Lucia Paola Parodi Delfino (CF: PRDDRL72B67F205K), nata a Milano il ventisette febbraio millenovecentosettantadue, presente di persona;

- per il Consiglio ha giustificato la sua assenza:

il Dott. Valerio Caracciolo (CF: CRCVLR58L06H501Z), nato a Roma il sei luglio millenovecentocinquantotto;

- che per il Collegio Sindacale i Signori sono rispettivamente:

1. PALMA FABRIZIO, (CF: PLMFRZ66H05H501L) nato a Roma il 5 giugno 1966 Presidente Del Collegio Sindacale, presente di persona ;

ed i sindaci

2. BERETTA DANIELE, (CF: BRTDNL80D25F205Z) nato a Milano il 25 aprile 1980 presente in video conferenza con le garanzie e modalità assicurate dallo statuto;

3. GIORGIA CARRARESE, (CF: CRRGRG68E41H501C) nata a Roma il primo maggio 1968 presente di persona.

- che ha accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

dichiara quindi il presente Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente e dell'Amministratore Delegato;**
- 2) Deliberazioni in ordine all'esercizio della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 18 aprile 2019, ai sensi dell'art 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie;**
- 3) Approvazione dell'Accordo Quadro di Fusione; Deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 4) Approvazione del Progetto di Fusione tra LVenture Group S.p.A. e Digital Magics S.p.A., unitamente ai relativi allegati, nonché della relazione illustrativa al progetto di fusione di cui all'art. 2501-quinquies, c.c. Deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 5) Varie ed eventuali**

Il Presidente, richiede a me a Notaio di provvedere alla verbalizzazione della presente riunione limitatamente al secondo punto all'ordine del giorno, mentre per gli altri punti i lavori del Consiglio di Amministrazione saranno oggetto di separata verbalizzazione.

a) premette che in data 18 (diciotto) aprile 2019 (duemiladiciannove), l'Assemblea straordinaria degli azionisti, modificando l'articolo 5 dello Statuto sociale, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi

dell'art. 2443 c.c., la facoltà di *“aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zerozero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5, dell'art. 2441, c.c., in quanto (i) da effettuare con conferimenti in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché con beni e complessi aziendali, conferenti con l'oggetto sociale della società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle tecnologie digitali per acquisire, anche attraverso l'internalizzazione, servizi informatici e ad alta tecnologia di supporto alle attività precedentemente individuate; o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali”* (la **“Delega del 2019”**), attribuendogli altresì la facoltà di stabilire termini e condizioni dell'aumento di capitale riservato (ossia delle singole *tranches* dello stesso), il controvalore definitivo ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, anche in ragione dell'andamento del mercato e delle esigenze della Società, nonché le modalità più idonee a cogliere eventuali opportunità strategiche. La Delega del 2019 risulta esercitata parzialmente alla data odierna per Euro 5.415.000,00 (cinquemilioni quattrocentoquindici mila virgola zero zero);

b) rappresenta che la Società ha ricevuto, in data 21 (ventuno) giugno 2023 (duemilaventitré), una manifestazione di interesse vincolante e irrevocabile da parte di LUISS – Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, con sede in Roma, viale Pola, n. 12 C.F. 02508710585 e P.IVA 01067231009 (**“LUISS”**) per la sottoscrizione dell'aumento di capitale per un importo complessivo di Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila e zero centesimi) e per un prezzo massimo di emissione di Euro 0,43 (zero virgola quarantatré) per ciascuna azione di nuova emissione (le **“Nuove Azioni”**) (la **“Proposta di Investimento”** o la **“Proposta”**);

c) propone di esercitare parzialmente la Delega del 2019 (mantenendo la facoltà di esercitare tale Delega per le parti residue, nei termini e limiti massimi complessivi stabiliti dalle delibere e risultanti dallo Statuto) aumentando il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di Euro 2.500.000,00 (duemilioni cinquecentomila virgola zero zero), ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,43 (zero virgola quarantatre) per ogni Nuova Azione (il **“Prezzo di Sottoscrizione”**), di cui fino ad Euro 0,086 (zero virgola zero otto sei) da imputare a capitale e fino ad Euro 0,344 (zero virgola tre quattro quattro) a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 c.c., mediante emissione di massime n. 5.813.953

(cinquemilioniottocentotredicimilanovecentocinquantatre) azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrire in sottoscrizione a LUISS (l'“**Investitore**”), qualificabile come investitore strategico, e da eseguirsi come segue: (i) Euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero), mediante emissione di massime n. 2.325.581 (duemilioni trecentoventicinquemilacinquecentottantuno) azioni ordinarie, da sottoscrivere e versare entro il termine massimo di 7 (sette) giorni lavorativi successivi all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Digital Magics S.p.A. in LVenture Group da parte del Consiglio di Amministrazione di LVenture Group S.p.A. (la “**Prima Tranche**”); (ii) Euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila virgola zero zero), mediante emissione di massime n. 3.488.372 (tre milioni quattrocentottantottomilatrecentosettantadue) azioni ordinarie, da sottoscrivere e versare subordinatamente all'integrale sottoscrizione della Prima Tranche e alla sottoscrizione dell'atto di fusione tra LVenture Group S.p.A. e Digital Magics S.p.A. e comunque entro la data del 30 (trenta) giugno 2023 (duemilaventitré) (il “**Termine Finale**”), (l'“**Aumento di Capitale Riservato**”). Proseguendo, precisa che il Prezzo di Sottoscrizione delle Nuove Azioni è stato determinato in Euro 0,43 per ciascuna Nuova Azione, tenendo conto (i) del rispetto delle prescrizioni di legge e, in particolare, del disposto dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. il quale, con riferimento al prezzo di emissione, indica che deve essere determinato “*in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*” e (ii) della Proposta di Investimento. A tal fine, si è presa in considerazione la media ponderata per i volumi scambiati dei prezzi ufficiali espressi dal titolo LVenture nei sei mesi antecedenti alla data della presente riunione. Il Prezzo di Sottoscrizione (i) non risulta inferiore al prezzo delle azioni LVenture nell'ultimo semestre ed incorpora anzi un premio per azione di circa il 21% rispetto al prezzo medio ponderato dei volumi scambiati dei prezzi ufficiali espressi dal titolo LVenture nei sei mesi antecedenti la presente Relazione; ii) corrisponde alla Proposta di Investimento ricevuta e consente di ottenere indubbi benefici per l'azionariato, fra i quali la possibilità di risolvere positivamente una delle condizioni previste dal Term-Sheet, facilitando il percorso di aggregazione della Società con Digital Magics; iii) è in linea con il *target price* identificato da Banca Finnat Euramerica S.p.A., in qualità di *Specialist* della Società, nel report rilasciato in data 15 maggio 2023 e a disposizione del pubblico, denominato “*Equity Company Note Update*”, pari a Euro 0,43.

Prende la parola l'Amministratore Delegato, il quale precisa che, con riferimento al proposto Aumento di Capitale Riservato, trovano applicazione le previsioni di cui ai commi cinque e sei dell'art. 2441, c.c. Per l'effetto, trova applicazione quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs 58/1998 (il “**TUF**”);
d) precisa che:

- i) l'Aumento di Capitale Riservato è rivolto ad un numero di soggetti inferiore a centocinquanta;
- ii) le Nuove Azioni, congiuntamente alle azioni già emesse nel periodo di 12 (dodici) mesi antecedente l'operazione in esame, rappresentano meno del 20% (venti per cento) del numero delle azioni della stessa categoria già ammesse alla negoziazione nello stesso mercato regolamentato; l'Aumento di Capitale Riservato verrà eseguito, con le modalità meglio specificate nel prosieguo, senza la necessaria pubblicazione di un prospetto informativo, di offerta e quotazione, in virtù delle esenzioni previste rispettivamente dall'art. 1, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) 2017/1129 e dall'art. 1, paragrafo 5, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2017/1129.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2.4.1 comma 7 del "Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.", la Società comunicherà a Borsa Italiana S.p.A. che le nuove azioni, da emettersi mediante l'Aumento di Capitale, saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso l'Euronext Milan, in via automatica, al pari delle azioni LVenture attualmente in circolazione, con codice ISIN IT0005013013.

e) illustra inoltre che, ex art. 2441 comma 6 c.c., le proposte di aumento di capitale sociale con esclusione o limitazione del diritto di opzione, come nel caso di specie, devono essere illustrate dagli amministratori con apposita relazione, dalla quale devono risultare le ragioni dell'esclusione o della limitazione e in ogni caso i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione. La deliberazione determina il prezzo di emissione delle azioni *"in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*;

f) evidenzia che la relazione redatta ex art. 2441, 6° comma c.c., che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" (la "**Relazione Aucap Riservato**"), approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 (ventotto) giugno 2023 (duemilaventitré), sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.lventuregroup.com (il "**Sito Internet**") nella sezione "*Investor Relations – Aumento di Capitale*" entro l'odierna giornata;

g) precisa che non sussistono in capo all'Investitore obblighi di mantenimento dei titoli sottoscritti, né LVenture ha concluso con l'Investitore accordi per la rivendita delle azioni sul mercato. Alla data della Relazione Aucap Riservato, la Società non è a conoscenza delle modalità con le quali, a valle dell'emissione delle Nuove Azioni, la gestione delle stesse potrebbe essere effettuata sul mercato da parte dell'Investitore;

h) espone che il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Proposta debba essere valutata positivamente sulla base delle motivazioni indicate nella Relazione Aucap Riservato. Nell'analisi dell'interesse

sociale di LVenture al compimento dell'Aumento di Capitale Riservato acquisisce rilevanza essenziale la circostanza che la stessa si inserisce in un più ampio processo di aggregazione aziendale con Digital Magics, nell'ambito e a supporto del quale è pervenuta la Proposta di Investimento della LUISS. La valutazione ha dunque tenuto conto dell'esigenza di rispettare gli intendimenti contenuti nel *term-sheet* sottoscritto con Digital Magics e del complessivo contesto nel quale è maturato l'Aumento di Capitale Riservato, dei termini e delle condizioni rappresentati nella Proposta, nonché di altri elementi di convenienza economica e strategica per la Società derivanti dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato e della fusione con Digital Magics.

Per altro verso, anche nella denegata ipotesi in cui la suddetta fusione non dovesse completarsi, il versamento da parte della LUISS della c.d. Prima *Tranche* di Euro 1 milione (che rimarrebbe in ogni caso acquisito anche nel caso in cui la Fusione non dovesse perfezionarsi) consentirebbe alla Società di reperire nuove risorse finanziarie utili a rafforzare la propria struttura patrimoniale, contribuendo al perseguimento degli obiettivi strategici previsti dal *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 gennaio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi valutato, sulla base delle argomentazioni sopra riportate, il prevalente e sussistente interesse sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, che giustifica l'esclusione del diritto di opzione nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato. Inoltre, sulla base delle considerazioni indicate nella Relazione Illustrativa, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congruo il Prezzo di Sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione ha individuato la LUISS quale parte correlata sulla base di alcune valutazioni sostanziali e, in particolare, in considerazione del ruolo complessivamente acquisito dalla stessa quale socio della Società nel contesto dell'Aumento di Capitale Riservato, tenuto conto della funzionalità dell'Aumento di Capitale Riservato nell'ambito della attesa fusione con Digital Magics.

L'Aumento di Capitale Riservato configura una operazione di "maggiore rilevanza" per il superamento dell'indice di rilevanza del controvalore previsti dal Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come da ultimo modificato con delibera n. 22144 del 22 dicembre 2021 (il "**Regolamento OPC**") e, pertanto, è stato sottoposto all'iter di approvazione prescritto dell'art. 5 della Procedura OPC della Società (la "**Procedura OPC**"), nel rispetto del Regolamento OPC. Nello specifico, beneficiando la Società della deroga concessa dall'art. 10, comma 1, del Regolamento OPC per le società "*di minori dimensioni*", richiamata all'articolo 4 della Procedura OPC, all'Operazione è stata applicata la procedura per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza di cui all'articolo 8.1 della Procedura OPC.

II CONSIGLIO

udito e preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità dei presenti, per alzata di mano, e consenso espresso verbalmente, secondo l'accertamento fattone dal Presidente

DELIBERA:

1) di approvare il contenuto della Relazione Aucap Riservato illustrata dal Presidente del CdA come sopra allegata al presente verbale sotto la lettera "**A**", redatta ai sensi ed ai fini dell'art. 2441, 6° comma, c.c., e in particolare i criteri ivi descritti di determinazione del prezzo di offerta delle nuove azioni ordinarie da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato;

2) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con piena facoltà di sub-delega per singoli atti o categorie di atti, ogni potere, nessuno escluso o eccettuato, per dare esecuzione alle delibere che precedono, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito dell'operazione ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, trasmettere la relazione alla società di revisione **EY S.p.A.**, affinché possa esprimere il proprio parere ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, 6° comma c.c. e dell'art. 158 T.U.F..

La riunione viene quindi sospesa alle ore quattordici e minuti quarantotto al fine di dare modo agli organi delegati di dare esecuzione a quanto deliberato e poi proseguire con la trattazione dell'ordine del giorno.

Alle ore

riprendono i lavori del Consiglio di Amministrazione, invariati i presenti.

Proseguendo dunque con la trattazione dell'ordine del giorno *sopra* riportato, prende la parola il Presidente del CdA il quale dà atto che la Relazione Aucap Riservato allegata al presente verbale sotto "**A**" approvata dall'odierno Consiglio è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 2441, 6° comma c.c., al Collegio Sindacale e alla **EY S.p.A.** e, previa ammonizione ex d.p.r. 445/00, dichiara che:

- il Collegio sindacale e la EY S.p.A., come da documentazione depositata presso la Società, hanno rinunciato al termine dei 30 (trenta) giorni di cui al 6° comma dell'art. 2441 c.c., relativo al preventivo deposito della relazione;

- la EY S.p.A., ha rinunciato, come da documentazione depositata presso la Società, al termine dei 45 (quarantacinque) giorni di cui al 1° comma dell'art. 158 T.U.F., relativo alla preventiva comunicazione della proposta di aumento di capitale e della Relazione Aucap Riservato;

- **EY S.p.A.** ha espresso il proprio parere ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, 6° comma c.c. e dell'art. 158 T.U.F. consegnando la relazione in cui attesta la congruità del prezzo di emissione delle azioni da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato, relazione che, depositata presso la sede sociale, viene allegata sotto "**B**" al presente verbale, omessane lettura da me notaio per volontà dei comparenti; la suddetta Relazione di Congruità

sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della società e con le modalità di cui al precedente punto f) in data 28 (ventotto) giugno 2023 (duemilaventitré);

- il Consiglio di Amministrazione ha rinunciato, come da documentazione depositata presso la Società, al termine di 15 (quindici) giorni di cui all'art. 2441, 6° comma, c.c., relativo al deposito della predetta Relazione di Congruità;

- non si applica il 2° comma dell'art. 158 T.U.F., in quanto trattandosi di aumento di capitale delegato al Consiglio di Amministrazione, non ha luogo una assemblea dei soci che abbia interesse alla messa a disposizione del pubblico dei documenti allegati al presente verbale (allegati "A" e "B").

Il Presidente rammenta quindi nuovamente le caratteristiche dell'Aumento di Capitale Riservato ipotizzato al fine di consentire al Consiglio di determinarne le condizioni finali e il prezzo di sottoscrizione. Formula conseguentemente, le proposte di cui alla delibera infra trascritta.

Interviene a questo punto il Presidente del Collegio Sindacale, a nome dell'intero Collegio, il quale attesta che l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

Dopo ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Amministrazione:

- preso atto della attestazione resa dal Collegio sindacale, della sua rinuncia ai termini di cui sopra;
- preso atto della relazione ex art. 2441, 6° comma c.c. e dell'art. 158 T.U.F, emessa da **EY S.p.A.**, e della sua rinuncia ai termini di cui sopra;
- confermata la sua rinuncia ai termini di cui sopra da parte del Consiglio di Amministrazione e della non necessità del preventivo deposito di cui all'art. 158, 2° comma, T.U.F.;
- all'unanimità dei presenti espressa per alzata di mano e appello nominale, secondo l'accertamento fattone dal Presidente

DELIBERA

di dare esercizio alla delega conferita ex artt. 2443 e 2441, comma 5, del Codice Civile al Consiglio dall'Assemblea straordinaria del 18 aprile 2019, e per l'effetto:

1) di aumentare, il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di Euro 2.500.000,00 (duemilioni cinquecentomila virgola zero zero), ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,43 (zero virgola quarantatre) per ogni Nuova Azione (il "**Prezzo di Sottoscrizione**"), di cui fino a Euro 0,086 (zero virgola zero otto sei) da imputare a capitale e fino a Euro 0,344 (zero virgola tre quattro quattro) a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 c.c., mediante emissione di massime n. 5.813.953 (cinquemilionioctocentotredicimilanovecentocinquantatre) azioni ordinarie, da ammettere a quotazione aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, da riservare in

sottoscrizione all'Investitore, da eseguirsi in due *tranches*: i) la prima per complessivi massimi Euro 1.000.000,00 (un milione /00) di cui fino a Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero) da imputarsi a nominale, da sottoscrivere entro 7 giorni lavorativi dalla data del 28 giugno 2023 (la "Prima Tranche"); ii) la seconda per massimi Euro 1.500.000,00 (un milione cinquecento mila/00) di cui fino a Euro 300.000,00 da imputarsi a nominale, che potrà essere sottoscritta subordinatamente alla: i) avvenuta integrale sottoscrizione della Prima Tranche e ii) avvenuta sottoscrizione dell'atto di fusione tra la Società (quale società incorporante) e Digital Magics S.p.A. (quale società incorporata), il cui progetto di fusione è stato approvato dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione in data 28 giugno 2023, e comunque entro la data del 30 giugno 2024.;

2) di modificare l'art. 5 dello statuto sociale come segue:

"ART. 5"

Il capitale sociale ammonta ad Euro 15.167.401,00 (quindicimilionicosessantasettemilaquattrocentouno virgola zero zero) ed è ripartito in numero 53.657.855 (cinquantatremilioneiseicentocinquantasettemilaottocentocinquantacinque) azioni ordinarie senza valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2019, n. 19811 di repertorio Notaio Elio Bergamo, è stato deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero zero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 5, c.c., in quanto (i) da effettuare con conferimenti in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché con beni e complessi aziendali, conferenti con l'oggetto sociale della società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle tecnologie digitali nonché con beni e complessi aziendali per acquisire, anche attraverso l'internalizzazione, servizi informatici e ad alta tecnologia di supporto alle attività precedentemente individuate; o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Infine, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle

azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 giugno 2023, in parziale esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 18 aprile 2019, ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale della Società per un importo massimo di Euro 2.500.000,00 (due milioni cinquecento mila /00), di cui fino ad Euro 500.000,00 da imputarsi a nominale e fino ad Euro 2.000.000,00 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 5.813.953

(cinquemilioniottocentotredicimilanovecentocinquantatre)

azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, da eseguirsi in due tranches: i) la prima per complessivi massimi Euro 1.000.000,00 (un milione /00) di cui fino a Euro 200.000,00 da imputarsi a nominale, da sottoscrivere entro 7 giorni lavorativi dalla data del 28 giugno 2023 (la "Prima Tranche"); ii) la seconda per massimi Euro 1.500.000,00 (un milione cinquecento mila/00) di cui fino a Euro 300.000,00 da imputarsi a nominale, che potrà essere sottoscritta subordinatamente alla: i) avvenuta integrale sottoscrizione della Prima Tranche e ii) avvenuta sottoscrizione dell'atto di fusione tra la Società (quale società incorporante) e Digital Magics S.p.A. (quale società incorporata), il cui progetto di fusione è stato approvato dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione in data 28 giugno 2023, e comunque entro la data del 30 giugno 2024.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale sociale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione sino ad un massimo del dieci per cento del capitale preesistente a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò trovi conferma in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile. Il capitale potrà essere aumentato anche con conferimenti di beni in natura o di crediti nei limiti e con le modalità di legge. Il capitale sociale potrà essere inoltre aumentato mediante assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società o da società controllate con emissione di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente agli aventi diritto per un ammontare corrispondente agli utili. La relativa deliberazione assembleare prevederà la forma delle azioni, il modo di trasferimento e i diritti spettanti ai portatori di tali azioni.

La società potrà deliberare, nei casi e coi limiti di legge, l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.

Nei limiti di legge, la società potrà inoltre deliberare l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni e/o con warrant per la sottoscrizione di azioni, o di prestiti obbligazionari non convertibili in azioni.

La competenza per le relative deliberazioni spetta all'assemblea straordinaria.

L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere prestiti obbligazionari convertibili, fino a un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega."

3) di approvare, previa lettura datane dal Presidente, articolo per articolo e nel suo complesso il nuovo testo dello statuto, comprensivo della modifica sopra deliberata; statuto che verrà depositato e pubblicato ai sensi e termini dell'art. 2436 c.c. e che si allega al presente atto sotto la lettera "**C**";

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, che sia necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse per il buon fin dell'operazione, nonché apportare ai deliberati ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di aggiornare l'Art. 5 dello statuto sociale per riflettere tutte le modifiche che si rendessero necessarie all'esito dell'esecuzione dell'operazione quali la modifica del capitale sociale e del numero di azioni.

Il Presidente proclama approvata le proposte all'ordine del giorno.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare, la presente adunanza del Consiglio di Amministrazione prosegue in via ordinaria con separata verbalizzazione e il presente verbale viene chiuso oggi alle ore sedici e minuti quindici (16.15).

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesta io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore sedici e minuti quindici.

Atto scritto da persona di mia fiducia a mezzo di apparecchiature elettromeccaniche ed in parte a mano da persona di mia fiducia e da me Notaio su otto fogli di cui scritte pagine sedici.

F.to Stefano Pighini

F.to Giovanna Giuliana Rosa Dell'Erba, Notaro



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del Codice Civile, nonché ai sensi dell'art. 72 e secondo gli schemi n. 2 e 3 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in relazione ad un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile

G. P. P.

Emittente:	LVENTURE GROUP S.P.A. Via Marsala 29 h - 00185 Roma, Capitale sociale Euro 15.167.401 i.v. Codice Fiscale: 8102000022 Partita Iva: 01932500026
Modello di amministrazione e controllo:	Tradizionale
Sito Web:	www.lventuregroup.com
Data di approvazione della Relazione:	28 giugno 2023

LVENTURE GROUP S.p.A.
Via Marsala 29, h- 00185 ROMA
Codice Fiscale: 8102000022
Partita Iva: 01932500026

*** **

SOMMARIO

1. Premessa.....	3
2. Motivazione e destinazione dell'Aumento di Capitale Riservato	4
2.1 Premesse.....	4
2.2 Informazioni sulla pubblicazione di prospetti di ammissione alle negoziazioni ed eventuali prospetti di offerta.....	5
2.3 Ragioni per l'esclusione del diritto di opzione spettante agli attuali azionisti dell'Emittente	6
3. Composizione dell'indebitamento finanziario netto	7
4. Andamento gestionale della Società	8
5. Consorzi di garanzia e/o collocamento	9
6. Determinazione del prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione	9
7. Effetti sul valore unitario delle Azioni dell'eventuale diluizione di detto valore	10
8. Disponibilità a sottoscrivere le Nuove Azioni.....	10
9. Periodo di esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato	10
10. Data di godimento delle Nuove Azioni	10
11. Modifiche dello Statuto Sociale conseguenti all'esercizio della Delega.....	10
12. Diritto di recesso	13



1. PREMESSA

Signori Consiglieri, Signori Sindaci,

la presente relazione (di seguito, la "**Relazione**"), redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (di seguito, il "**Regolamento Emittenti**") e nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 3A, schemi 2 e 3, del Regolamento Emittenti stesso, ha lo scopo di illustrare la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di LVenture Group S.p.A. ("**LVenture**", la "**Società**" o l'"**Emittente**"), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, che sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione in parziale esecuzione della delega ad esso conferita, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea straordinaria del 18 aprile 2019.

A tale riguardo, si ricorda che in data 18 aprile 2019 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di LVenture, modificando l'articolo 5 dello Statuto sociale, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di *"aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 8.000.000,00 (otto milioni virgola zero zero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5, dell'art. 2441, c.c., in quanto (i) da effettuare con conferimenti in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché con beni e complessi aziendali, conferenti con l'oggetto sociale della società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle tecnologie digitali per acquisire, anche attraverso l'internalizzazione, servizi informatici e ad alta tecnologia di supporto alle attività precedentemente individuate; o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali"* (la "**Delega**"), attribuendogli, altresì, la facoltà di stabilire termini e condizioni dell'aumento di capitale riservato (ossia delle sue singole *tranches*), il controvalore definitivo ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, anche in ragione dell'andamento del mercato e delle esigenze della Società, nonché le modalità più idonee a cogliere eventuali opportunità strategiche.

In parziale esecuzione della Delega, nella riunione del 13 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, entro il termine ultimo del 29 febbraio 2020, il capitale sociale della Società per un importo massimo di Euro 1.015.000,00, mediante emissione di massime n. 1.400.000 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione al socio ed investitore strategico LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli ("**LUISS**"), ad un prezzo di emissione pari ad Euro 0,725 per azione, di cui Euro 0,3625 da imputare a capitale ed Euro 0,3625 a titolo di sovrapprezzo (l'"**Aucap Riservato di Febbraio 2020**"). A chiusura dell'Aucap Riservato di Febbraio 2020, la Società, ha emesso n. 1.400.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione e con godimento regolare. Per l'effetto, il numero di azioni in circolazione è passato da n. 44.621.491 a n. 46.021.491 e il capitale sociale è stato incrementato da complessivi Euro 13.999.901,00 a complessivi Euro 14.507.401,00.

Successivamente, sempre in parziale esecuzione della Delega, nella riunione del 29 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale dell'Emittente a pagamento, in via scindibile, entro il termine ultimo del 10 agosto 2021 per un importo massimo di Euro 2.400.000,00, mediante emissione di massime n. 4.000.000 azioni ordinarie con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione all'Azionista LUISS ad un prezzo di emissione pari ad Euro 0,60 per azione di nuova emissione, di cui fino ad Euro 0,125 (zero virgola uno due cinque) da imputarsi a capitale e fino ad Euro 0,475 a titolo di sovrapprezzo (l'"**Aucap Riservato di Luglio 2021**"). Per l'effetto, il numero di azioni in circolazione è passato da n. 46.021.491 a n. 50.021.491 e il capitale sociale è stato incrementato da complessivi Euro 14.507.401,00 a complessivi Euro 15.007.401,00.

Infine, sempre in parziale esercizio della Delega, nella riunione del 21 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale dell'Emittente a pagamento, in via scindibile, entro il termine del 4 maggio 2022 per un importo massimo di Euro 2.000.000,00, mediante emissione di massime n. 3.636.364 azioni ordinarie con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione all'investitore strategico Compagnia Padana per Investimenti ("CPI") ad un prezzo di emissione pari ad Euro 0,55 per azione di nuova emissione, di cui fino ad Euro 0,044 da imputarsi a capitale e fino ad Euro 0,506 a titolo di sovrapprezzo (l'"**Aucap Riservato di Aprile 2022**"). Per l'effetto, il numero di azioni in circolazione è passato da n. 46.021.491 a n. 50.021.491 e il capitale sociale è stato incrementato da complessivi Euro 15.007.401,00 a complessivi Euro 15.167.401,00.

All'esito dell'Aucap Riservato di Febbraio 2020, dell'Aucap Riservato di Luglio 2021 e dell'Aucap Riservato di Aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha esercitato la Delega per complessivi Euro 5.415.000,00. Per l'effetto, la Delega potrà essere ulteriormente esercitata, entro il 18 aprile 2024, per complessivi Euro 2.585.000,00.

A seguito della manifestazione di interesse vincolante pervenuta alla Società da parte della LUISS in data 21 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione intende esercitare parzialmente la Delega ed aumentare il capitale sociale dell'Emittente a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di Euro 2.500.000,00, ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,43 per azione di nuova emissione (il "**Prezzo di Emissione**"), di cui fino ad Euro 0,086 da imputarsi a capitale e fino ad Euro 0,344 a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, mediante emissione di massime n. 5.813.953 azioni ordinarie (le "**Nuove Azioni**"), aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrire in sottoscrizione a LUISS (l'"**Aumento di Capitale Riservato**" o l'"**Operazione**").

La Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2023, è messa a disposizione del pubblico in pari data presso la sede sociale della Società, sul meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it, nonché sul sito internet dell'Emittente www.lventuregroup.com (il "**Sito Internet**") nella sezione "**Investor Relations – Aumento di Capitale**".

Si precisa che la Società ha ritenuto di coinvolgere il Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate nella valutazione dell'Operazione, avendo individuato la LUISS quale parte correlata sulla base di alcune valutazioni sostanziali. Più in dettaglio, alla data della presente Relazione la Società ha considerato la LUISS una parte correlata in considerazione del ruolo complessivamente acquisito dalla stessa quale socio della Società nel contesto dell'Aumento di Capitale Riservato, tenuto conto della funzionalità dell'Aumento di Capitale Riservato nell'ambito della Fusione. Sebbene l'Aumento di Capitale Riservato si configuri quale operazione di "**maggiore rilevanza**" secondo i parametri indicati dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 s.m.i. (il "**Regolamento OPC**"), beneficiando la Società della deroga concessa dall'art. 10, comma 1, del Regolamento OPC per le società "**di minori dimensioni**", all'Operazione è stata applicata la procedura per le operazioni con parti correlate "**di minore rilevanza**" di cui all'art. 7 della Procedura OPC adottata dalla Società.

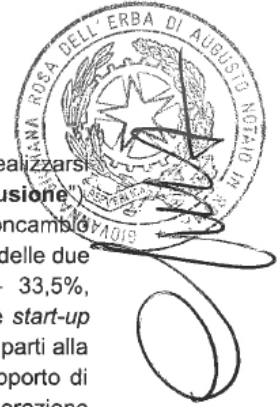
** *** **

2. MOTIVAZIONE E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO

2.1 PREMESSE

L'Aumento di Capitale Riservato si inserisce nell'ambito della più ampia iniziativa di aggregazione finalizzata a costituire, attraverso l'integrazione delle attività della Società con quelle di Digital Magics S.p.A. ("**Digital Magics**"), una nuova realtà societaria in grado di operare, a livello nazionale e internazionale, come incubatore e acceleratore di *startup* e *scaleup* innovative.

A tale riguardo, in data 10 marzo 2023 la Società e Digital Magics, *business incubator* certificato italiano con azioni quotate sul mercato Euronext Growth Milan, hanno sottoscritto un *term-sheet* non vincolante



(il "Term-Sheet") avente ad oggetto la possibile integrazione tra le due società, da realizzarsi eventualmente tramite fusione per incorporazione di Digital Magics nella Società (la "Fusione"). Nell'ambito del Term-Sheet le parti hanno anche concordato una forchetta del rapporto di concambio basata su una valorizzazione di Digital Magics e della Società - in termini di rispettivo apporto delle due entità rispetto alla società risultante - compresa nel *range* 61,5% - 38,5% / 66,5% - 33,5%, subordinatamente, tra l'altro, agli esiti delle attività di *due diligence* sulla valorizzazione delle *start-up* controllate o partecipate. Il perfezionamento dell'integrazione è stato inoltre subordinato dalle parti alla realizzazione delle necessarie operazioni societarie funzionali, tra l'altro, a conseguire il rapporto di valorizzazione concordato dalle parti nell'ambito del suddetto *range* e, in particolare, ad un'operazione volta a incrementare il patrimonio netto della Società per un importo di almeno Euro 2,5 milioni, da realizzare tramite un aumento di capitale ovvero nella diversa forma ritenuta opportuna dalle parti, nei tempi funzionali a poterla considerare ai fini del rapporto di concambio.

Successivamente alla sottoscrizione del Term-Sheet, l'Emittente ha proceduto a verificare la presenza sul mercato di investitori e *partner* strategici potenzialmente interessati a partecipare all'operazione di incremento patrimoniale prevista quale presupposto essenziale della Fusione. Ad esito delle interlocuzioni intercorse e dei riscontri ricevuti, in data 21 giugno 2023 è quindi pervenuta alla Società una manifestazione di interesse vincolante da parte della LUISS (l'"Impegno LUISS"), già azionista della Società (e anche di Digital Magics), contenente l'impegno irrevocabile alla sottoscrizione di un aumento di capitale riservato, per un importo massimo di Euro 2,5 milioni, ad un prezzo di Euro 0,43 per azione, da articolare in due *tranche*

- una prima *tranche*, pari a massimi Euro 1.000.000,00, mediante emissione di massime n. 2.325.581 azioni ordinarie, da sottoscrivere e versare entro il termine massimo di 7 giorni lavorativi successivi all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di LVenture del progetto di fusione per incorporazione in LVenture di DM (il "Progetto di Fusione" e la "Prima Tranche");
- una seconda *tranche*, pari a massimi Euro 1.500.000,00, mediante emissione di massime n. 3.488.372 azioni ordinarie, da sottoscrivere subordinatamente alla stipula dell'atto di fusione relativo alla Fusione e versare alla medesima data dell'atto di fusione e in ogni caso prima della data di efficacia della Fusione (la "Seconda Tranche")

specificandosi che il termine finale di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato non potrà essere successivo al 30 giugno 2024 (il "Termine Finale").

A tale riguardo, la *management* della Società ha accolto favorevolmente la proposta vincolante della LUISS in quanto il completamento dell'Operazione - come meglio illustrato nei successivi paragrafi - consentirebbe all'Emittente di procedere con la Fusione in linea con le pattuizioni contenute nel Term-Sheet (che prevede un necessario incremento patrimoniale della Società per un importo pari all'Impegno LUISS), nonché di concludere un'operazione che esprime elementi di convenienza economica, in considerazione del prezzo contemplato nell'impegno (pari ad Euro 0,43 per azione), che esprime un premio rispetto alla media dei corsi di borsa. Infine, l'operazione consentirebbe di consolidare la *partnership* con un investitore istituzionale in grado di svolgere, anche a beneficio della *combined entity* risultante dalla Fusione, un ruolo strategico nel settore delle *startup* e *scaleup* innovative.

2.2 INFORMAZIONI SULLA PUBBLICAZIONE DI PROSPETTI DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI ED EVENTUALI PROSPETTI DI OFFERTA

Tenuto conto:

- i) della circostanza che l'Aumento di Capitale Riservato è rivolto ad un numero di soggetti inferiore a centocinquanta, ossia esclusivamente alla LUISS sulla base dell'Impegno LUISS;

S. P. L. M.

- ii) le Nuove Azioni, congiuntamente alle azioni già emesse nel periodo di 12 mesi antecedente l'Operazione, rappresentano meno del 20% del numero delle azioni della stessa categoria già ammesse alla negoziazione nello stesso mercato regolamentato,

L'Aumento di Capitale Riservato verrà eseguito, con le modalità meglio specificate nel prosieguo, senza la necessità di pubblicare un prospetto informativo di offerta e/o di ammissione alle negoziazioni, in virtù delle esenzioni previste rispettivamente dall'art. 1, paragrafo 4, lett. b) e dall'art. 1, paragrafo 5, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetti**").

Ai sensi dell'art. 2.4.1, comma 7, del "*Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.*", le Nuove Azioni saranno ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan in via automatica, al pari delle azioni LVenture attualmente in circolazione, con codice ISIN IT0005013013.

2.3 RAGIONI PER L'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE SPETTANTE AGLI ATTUALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

La disciplina dell'art. 2441, quinto comma, Codice Civile, prevede che il diritto di opzione possa essere escluso quando l'interesse della società lo esiga, richiedendo in tal caso agli amministratori di predisporre un'apposita relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ., "*dalla quale devono risultare le ragioni dell'esclusione o della limitazione, ovvero, qualora l'esclusione derivi da un conferimento in natura, le ragioni di questo e in ogni caso i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione*".

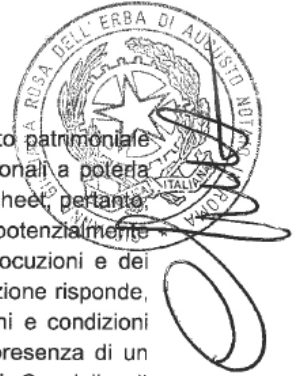
La relazione a carico del Consiglio di Amministrazione costituisce un presidio informativo nel prevalente interesse degli azionisti esistenti, privati del diritto di opzione in ragione dell'interesse della società. In termini generali, la relazione degli amministratori deve pertanto illustrare come negli aumenti di capitale proposti trovino contemperamento l'interesse della società al perseguimento delle migliori opportunità strategiche e l'interesse degli azionisti a non veder intaccato il valore della loro partecipazione al patrimonio della società.

Il cardine di tale contemperamento è la determinazione del prezzo di emissione, che deve rappresentare un punto di equilibrio tra le attese di rendimento dei nuovi azionisti, idonee a indurli all'investimento, e la salvaguardia del valore dell'investimento per gli azionisti esistenti. Questa è la *ratio* del criterio previsto dall'art. 2441 Codice Civile, secondo il quale il prezzo di emissione deve determinarsi "*in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*". L'interpretazione prevalente della norma identifica quale riferimento fondamentale la configurazione di valore del c.d. "*capitale economico*" dell'azienda (secondo la giurisprudenza talvolta anche "*patrimonio netto effettivo*"), che è un valore che deriva dall'apprezzamento non solo delle consistenze patrimoniali, ma anche delle prospettive reddituali, cioè della capacità del patrimonio sociale di generare benefici economici futuri per gli azionisti.

Quando si tratta di un'offerta di azioni quotate, come nel caso di LVenture, la legge impone altresì di tenere conto dell'andamento delle quotazioni di mercato. I prezzi di borsa sono un elemento di cui gli amministratori devono tenere conto, sebbene senza automatismi, rappresentando le condizioni del mercato uno degli elementi informativi rilevanti per un processo di determinazione del prezzo di emissione che trova il suo fondamento nel valore economico del capitale.

Nel caso specifico, acquisisce rilevanza essenziale la circostanza che l'Operazione si inserisce in un più ampio processo di aggregazione aziendale, nell'ambito e a supporto del quale è pervenuto l'Impegno LUISS. La valutazione del Consiglio di Amministrazione ha dunque tenuto conto dell'esigenza di rispettare gli intendimenti contenuti nel Term-Sheet sottoscritto con Digital Magics e del complessivo contesto nel quale è maturata l'Operazione, dei termini e delle condizioni rappresentati nell'Impegno LUISS, nonché di altri elementi di convenienza economica e strategica dell'Operazione e della Fusione per la Società.

La ragione primaria che giustifica l'esclusione del diritto di opzione risiede nel fatto che l'Aumento di Capitale Riservato è funzionale e costituisce un presupposto essenziale per poter procedere alla Fusione nel rapporto di valorizzazione concordato dalle parti. Nell'ambito del Term-Sheet, infatti, le parti hanno individuato una forchetta del rapporto di concambio basata su una determinata valorizzazione delle società coinvolte,



subordinando il perfezionamento della Fusione all'esecuzione di un'operazione di incremento patrimoniale della Società per un importo almeno pari ad Euro 2,5 milioni, da realizzare nei tempi funzionali a poterla considerare ai fini del rapporto di concambio. Successivamente alla sottoscrizione del Term-Sheet, pertanto, l'Emittente ha provveduto a verificare la presenza sul mercato di investitori e *partner* strategici potenzialmente interessati a partecipare all'operazione di incremento patrimoniale; nell'ambito di tali interlocuzioni e dei riscontri ricevuti, in data 21 giugno 2023 è pervenuto alla Società l'Impegno LUISS. L'Operazione risponde, dunque, all'interesse della Società di procedere al completamento della Fusione nei termini e condizioni concordati tra le parti, in assenza di alternative percorribili e/o parimenti convenienti. La presenza di un prevalente interesse sociale al compimento dell'Operazione è stata quindi valutata dal Consiglio di Amministrazione anche nella prospettiva della realizzazione della Fusione, che rappresenta un'importante opportunità strategica per la Società. All'esito dell'integrazione, infatti, la *combined entity* rappresenterà un operatore rilevante sul mercato nazionale e internazionale, in grado di coprire l'intera catena del valore (dall'ideazione fino all'IPO) e di operare come incubatore e acceleratore di *startup* e *scaleup* innovative, focalizzate sui contenuti e servizi ad alto valore tecnologico. In un contesto di mercato in forte crescita, il razionale della Fusione e l'interesse della Società coincidono, in primo luogo, nell'esigenza di raggiungere un dimensionamento adeguato a competere nel settore di attività. Inoltre, lo scopo della Fusione è quello: (i) di creare un "campione nazionale", superando le limitazioni in termini di raccolta dei capitali dettate anche dalle rispettive strutture societarie delle due entità; (ii) di raccogliere i benefici derivanti dal maggiore dimensionamento in termini di capitalizzazione, liquidità del titolo, interesse da parte di investitori; e (iii) di raggiungere un maggiore livello di efficienza in termini di costi e *team* operativi, che risultano già dimensionati per la crescita attesa del fatturato.

R. P. L. L. L.

In tale contesto, da una parte, la sottoscrizione da parte della LUISS dell'Aumento di Capitale Riservato conferisce una maggiore probabilità di successo alla Fusione, rispetto all'incerto esito di un aumento di capitale offerto in opzione agli azionisti, dall'altra parte, la sottoscrizione "a premio" delle Nuove Azioni garantisce una maggiore convenienza economica per la Società, rispetto allo sconto che, di norma, caratterizza gli aumenti di capitale in opzione, che peraltro prevedono per prassi la sottoscrizione di onerosi contratti di garanzia che riducono ulteriormente le risorse derivanti dall'aumento stesso.

Per altro verso, anche nella denegata ipotesi in cui la Fusione non dovesse completarsi, il versamento da parte della LUISS della c.d. Prima *Tranche* di Euro 1 milioni (che rimarrebbe in ogni caso acquisito anche nel caso in cui la Fusione non dovesse perfezionarsi) consentirebbe alla Società di reperire nuove risorse finanziarie utili a rafforzare la propria struttura patrimoniale, contribuendo al perseguimento degli obiettivi strategici previsti dal *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 gennaio 2023.

L'esecuzione dell'Operazione consentirà, inoltre, di consolidare la *partnership* con un investitore istituzionale in grado di svolgere, anche a beneficio della *combined entity* risultante dalla Fusione, un ruolo strategico nel settore delle *startup* e *scaleup* innovative. In tale contesto, la sottoscrizione da parte della LUISS dell'Aumento di Capitale Riservato potrà contribuire a dare stabilità e qualità all'azionariato della Società anche post Fusione (essendo LUISS anche azionista di Digital Magics), consolidando la collaborazione in essere e contribuendo al perseguimento degli interessi di medio-lungo termine della Società.

In conclusione, l'interesse sociale della Società al compimento dell'Operazione è strettamente connesso al fatto che la stessa non si limita a rappresentare una componente di incremento patrimoniale della Società, anche in considerazione della sottoscrizione "a premio" delle nuove azioni rispetto ai valori di mercato (oltre che delle esigenze del *budget* della Società per quanto attiene in particolare alla sottoscrizione e versamento della c.d. Prima *Tranche*), ma riveste soprattutto un ruolo essenziale nel processo di integrazione avviato dalla Società nel marzo 2023 con la sottoscrizione del Term-Sheet e che si prevede venga completato con la Fusione.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi valutato, sulla base delle argomentazioni sopra riportate, il prevalente e sussistente interesse sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, che giustifica l'esclusione del diritto di opzione nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato.

3. COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'Aumento di Capitale Riservato non è finalizzato ad una riduzione ovvero ad un mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario dell'Emittente.

4. ANDAMENTO GESTIONALE DELLA SOCIETÀ

Con riferimento all'andamento gestionale della Società si rinvia a quanto indicato nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 – corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione EY S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti della Società fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, – approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 aprile 2023 e disponibile sul Sito Internet alla sezione "Investor Relations – Risultati Finanziari - 2022" (il "Bilancio 2022"), del quale, di seguito, viene riportata una sintesi, in particolare, dei principali aggregati patrimoniali, finanziari ed economici:

Principali indicatori patrimoniali riclassificati (migliaia di Euro)	Esercizio 2022	var. %	Esercizio 2021
Valore complessivo degli investimenti (IFRS)	29.880	-0,81%	30.126
Capitale circolante netto operativo	57	67,93%	- 178
Capitale investito netto	30.674	-1,28%	31.073
Altri fondi	63	100%	0

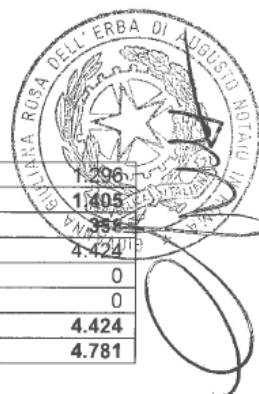
Principali indicatori economici (migliaia di Euro)	Esercizio 2022	var. %	Esercizio 2021
Ricavi	6.540	24%	5.267
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	- 2.164	-200%	2.172
EBITDA Adjusted (EBITDA al netto del risultato della gestione investimenti)	- 788	10%	-874
Risultato Operativo (EBIT)	- 2.514	-236%	1.846
Risultato prima delle imposte	- 2.657	-254%	1.727
Risultato netto	- 2.657	-254%	1.727

Principali indicatori finanziari (migliaia di Euro)	Esercizio 2022	var. %	Esercizio 2021
Indebitamento Finanziario Netto	4.781	5%	4.549
Cash Flow complessivo	- 454	63%	-1.241
Flusso finanziario della gestione reddituale	- 876	51%	-1.790

IAP non direttamente riconciliabili attraverso dati di bilancio (migliaia di Euro)	Esercizio 2022	var. %	Esercizio 2021
Valore complessivo degli investimenti (IAP)	30.961	-4%	32.188

Si rinvia, altresì, al comunicato stampa disponibile sul Sito Internet nella sezione "Investor Relations – Comunicati stampa Finanziari – 2022" emesso, anche ai fini per gli effetti di cui all'art. 114, comma 5 del TUF ed in ottemperanza alla richiesta di Consob del 12 luglio 2013 ed in sostituzione degli obblighi di informativa mensili fissati con la nota Consob del 27 giugno 2012, con riferimento ai principali dati di cui al resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2023, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società il 5 maggio 2023. Di seguito si riportano i principali dati finanziari di cui al predetto resoconto intermedio:

Indebitamento finanziario netto della Società			
Valori espressi in migliaia di Euro		31 marzo 2023	31 dicembre 2022
A	Disponibilità liquide	-558	-1.008
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	0	0
C	Altre attività finanziarie correnti	-40	-40
D	Liquidità (A + B + C)	-598	-1.048
E	Debito finanziario corrente	98	109



F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.301	1.296
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	1.399	1.405
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	801	855
I	Debito finanziario non corrente	4.031	4.424
J	Strumenti di debito	0	0
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	4.031	4.424
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)	4.832	4.781

Posizioni debitorie scadute della Società ripartite per natura			
Valori espressi in migliaia di Euro	31 marzo 2023		31 dicembre 2022
Debiti Commerciali	508		662
Altri Debiti	0		0
Totale Debiti Scaduti	508		662

5. CONSORZI DI GARANZIA E/O COLLOCAMENTO

Atteso che l'Aumento di Capitale Riservato sarà sottoscritto interamente dalla LUISS, non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento, né altre forme di collocamento in relazione alle Nuove Azioni.

6. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Il prezzo di emissione nell'ambito di aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione deve rispettare le prescrizioni di legge e, in particolare, il disposto dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, il quale prevede che il prezzo di emissione deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre".

Il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in Euro 0,43 per azione. Al fine di verificare la congruità di tale prezzo, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dei criteri previsti dal richiamato art. 2441, comma sesto, del Codice Civile e, quindi, del valore del patrimonio netto della Società e l'andamento delle quotazioni dell'azione LVenture.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2022 era pari a Euro 25.887 migliaia (tale dato non ha subito modifiche significative alla data del 31 marzo 2023). Alla stessa data, il numero delle azioni in circolazione della Società era pari a n. 53.657.855. Pertanto, il valore patrimoniale implicito attribuibile ad ogni azione al 31 dicembre 2022 risultava pari ad Euro 0,4824.

A tale riguardo, per quanto concerne il prezzo di Borsa delle azioni LVenture, la tabella seguente indica i prezzi medi e ponderati delle azioni LVenture nei periodi di riferimento indicati.

Valori In Euro	Media Semplice	Media ponderata per i volumi scambiati
Ultimo mese	0,337	0,337
Ultimi 3 mesi	0,336	0,333
Ultimi 6 mesi	0,340	0,355

Gli amministratori hanno considerato congruo il Prezzo di Emissione di Euro 0,43 per azione, in quanto lo stesso si colloca all'interno del range, definito tra la media ponderata degli ultimi sei mesi del corso azionario del titolo (Euro 0,355 per azione) e il prezzo per azione basato sul valore contabile del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 (Euro 0,4824) e il perfezionamento dell'Aumento di Capitale consentirà di ottenere indubbi vantaggi per l'azionariato, fra i quali la possibilità di risolvere positivamente una delle condizioni previste dal Term-Sheet e, facilitando il percorso di aggregazione della Società con Digital Magics, conseguendone i relativi benefici.

Il Prezzo di Emissione, inoltre, risulta in linea con *target price* del titolo azionario, pari ad Euro 0,43 per azione, identificato da Banca Finnat Euramerica S.p.A. ("Finnat"), in qualità di *Specialist* della Società, nel *report* rilasciato in data 15 maggio 2023 e a disposizione del pubblico, denominato "*Equity Company Note Update*".

Tale *target price* si fonda su una valutazione basata esclusivamente su un approccio patrimoniale che tiene conto delle potenzialità di *Exit* degli investimenti.

Pertanto, il Prezzo di Emissione di Euro 0,43 per ciascuna Nuova Azione:

- i) non risulta inferiore al prezzo delle azioni LVenture nell'ultimo semestre ed incorpora anzi un premio per azione di circa il 21% rispetto al prezzo medio ponderato dei volumi scambiati dei prezzi ufficiali espressi dal titolo LVenture nei sei mesi antecedenti la presente Relazione;
- ii) corrisponde alla Manifestazione di Interesse ricevuta e consente di ottenere indubbi benefici per l'azionariato, fra i quali la possibilità di risolvere positivamente una delle condizioni previste dal Term-Sheet, facilitando il percorso di aggregazione della Società con Digital Magics.
- iii) è in linea con il *target price* come identificato da Finnat.

Sulla base di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il Prezzo di Emissione sia congruo e rispetti i presidi previsti dall'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile.

7. EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DELL'EVENTUALE DILUIZIONE DI DETTO VALORE

Con riferimento agli effetti conseguenti all'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato sul valore unitario delle azioni LVenture in circolazione e sulla diluizione degli attuali azionisti dell'Emittente, si veda la seguente tabella:

	Numero azioni	% Diluizione
(A) Numero azioni esistenti ante Aumento di Capitale	53.657.855	-
(B) Numero Azioni di Nuova Emissione (Prima Tranche)	2.325.581	-
Totale (A) + (B)	55.983.436	4,15%
(C) Numero Azioni di Nuova Emissione (Seconda Tranche)	3.488.372	-
Totale (A) + (B) + (C)	59.471.808	9,78%

8. DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE LE NUOVE AZIONI

L'Aumento di Capitale Riservato prevede l'esclusione del diritto di opzione in capo agli attuali azionisti Società e, pertanto, quest'ultimi non potranno sottoscrivere le Nuove Azioni.

9. PERIODO DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato è prevista per il Primo Versamento entro il termine massimo di 7 giorni lavorativi successivi all'approvazione del Progetto di Fusione da parte del Consiglio di Amministrazione di LVenture, e per il Secondo Versamento entro la medesima data dell'atto di Fusione ed in ogni caso prima della data di efficacia della Fusione. Resta fermo che il termine finale di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale non può essere successivo al Termine Finale.

10. DATA DI GODIMENTO DELLE NUOVE AZIONI

Le Nuove Azioni oggetto dell'Aumento di Capitale Riservato che saranno sottoscritte dalla LUISS avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno alla stessa pari diritti rispetto alle azioni LVenture in circolazione alla data della loro emissione.

11. MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE CONSEGUENTI ALL'ESERCIZIO DELLA DELEGA

Ai sensi dell'art. 72 e dell'Allegato 3A, schema 3, del Regolamento Emittenti, si riporta di seguito il testo dell'articolo 5 dello Statuto sociale nella versione vigente e nella nuova versione conseguente all'Aumento di Capitale Riservato con le modifiche evidenziate in grassetto.



TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Articolo 5	Articolo 5
Capitale Sociale	Capitale Sociale
<p>Il capitale sociale ammonta ad Euro 15.167.401,00 (quindicimilionesessantasettemilaquattrocentouno virgola zero zero) ed è ripartito in numero 53.657.855 (cinquantatremilioneisecotocinquantesetteemilaottocentocinquantacinque) azioni ordinarie senza valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p>	INVARIATO
<p>Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2019, n. 19811 di repertorio Notaio Elio Bergamo, è stato deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero zero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 5, c.c., in quanto (i) da effettuare con conferimenti in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché con beni e complessi aziendali, conferenti con l'oggetto sociale della società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle tecnologie digitali nonché con beni e complessi aziendali per acquisire, anche attraverso l'internalizzazione, servizi informatici e ad alta tecnologia di supporto alle attività precedentemente individuate; o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Infine, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione</p>	INVARIATO

S. P. Lin.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.</p>	
	<p>Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 giugno 2023, in parziale esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 18 aprile 2019, ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale della Società per un importo massimo di Euro 2.500.000,00 (due milioni cinquecento mila /00), di cui fino a massimi Euro 500.000,00 da imputarsi a nominale e Euro 2.000.000,00 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 5.813.953 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, da eseguirsi in due tranches: i) la prima per complessivi massimi Euro 1.000.000,00 (un milione /00) di cui fino a Euro 200.000,00 da imputarsi a nominale, da sottoscrivere entro 7 giorni lavorativi dalla data del 28 giugno 2023 (la "Prima Tranche"); ii) la seconda per massimi Euro 1.500.000,00 (un milione cinquecento mila/00) di cui fino a Euro 300.000,00 da imputarsi a nominale, che potrà essere sottoscritta subordinatamente alla: i) avvenuta integrale sottoscrizione della Prima Tranche e ii) avvenuta sottoscrizione dell'atto di fusione tra la Società (quale società incorporante) e Digital Magics S.p.A. (quale società incorporata), il cui progetto di fusione è stato approvato dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione in data 28 giugno 2023, e comunque entro la data del 30 giugno 2024.</p>
<p>Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale sociale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione sino ad un massimo del dieci per cento del capitale preesistente a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò trovi conferma in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile. Il capitale potrà essere aumentato anche con conferimenti di beni in natura o di crediti nei limiti e con le modalità di legge. Il capitale sociale potrà essere inoltre aumentato mediante assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società o da società controllate con emissione di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente agli aventi diritto per un ammontare corrispondente agli utili. La relativa deliberazione assembleare prevederà la forma delle azioni, il modo di trasferimento e i diritti spettanti ai portatori di tali azioni.</p>	<p>INVARIATO</p>
<p>La società potrà deliberare, nei casi e coi limiti di legge, l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.</p>	<p>INVARIATO</p>
<p>Nei limiti di legge, la società potrà inoltre deliberare l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni e/o</p>	<p>INVARIATO</p>

S. P. P.



TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
con warrant per la sottoscrizione di azioni, o di prestiti obbligazionari non convertibili in azioni.	
La competenza per le relative deliberazioni spetta all'assemblea straordinaria. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere prestiti obbligazionari convertibili, fino a un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.	INVARIATO

12. DIRITTO DI RECESSO

Si precisa che le modificazioni statutarie di cui al paragrafo che precede non danno luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli azionisti, ai sensi dello Statuto e dell'art. 2437 del Codice Civile e seguenti.

*** **

Copia della presente Relazione è stata consegnata alla Società di Revisione EY S.p.A. affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158 del TUF, la stessa possa esprimere, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, il proprio parere sulla congruità del Prezzo di Emissione delle Azioni di Nuova Emissione che saranno emesse al servizio dell'Aumento di Capitale riservato. Si richiede alla predetta Società di Revisione di rinunciare al termine previsto in suo favore considerata la necessità di deliberare l'Aumento di Capitale Riservato ed eseguirlo secondo le tempistiche indicate nella presente Relazione Illustrativa.

*** **

Roma, 28 giugno 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Stefano Pighini)

*** **

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta Antonella Pischedda, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di LVenture Group, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Antonella Pischedda



Building a better
working world

Allegato ^B
al N. 266
di Raccolta.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale è demandata al Consiglio di Amministrazione che avrà il compito di dare esecuzione alla Delega individuando il prezzo di emissione delle azioni, in conformità a quanto indicato dall'Assemblea.

Riteniamo opportuno evidenziare che il criterio delle quotazioni di Borsa, pur rappresentando valori espressi dal mercato, può risultare condizionato da fattori estranei alla Società valutata quali, ad esempio, periodi di particolare volatilità dei mercati finanziari, anche a causa delle tensioni geopolitiche in corso in Europa Orientale a partire dalla fine del mese di febbraio 2022 che hanno significativamente influenzato i corsi azionari negli esercizi 2022 e 2023, di pressioni speculative, aggiustamenti temporanei nei portafogli azionari di investitori istituzionali o di circostanze anomale o di incertezza, che potrebbero limitare la capacità dei prezzi di mercato di riflettere valutazioni intrinseche. Tuttavia, come fatto dagli amministratori, prendere in considerazione quotazioni medie relative ad archi temporali sufficientemente estesi consente di attenuare l'effetto di oscillazioni dei corsi di Borsa. Nella fattispecie in particolare l'intervallo temporale preso in considerazione dagli Amministratori evidenzia un valore del titolo inferiore al prezzo di emissione determinato.


Occorre inoltre evidenziare che gli amministratori, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, non hanno adottato metodologie di controllo di tipo analitico utilizzando dati economici e finanziari prospettici previsti da eventuali piani industriali approvati dagli amministratori della Società, ma hanno utilizzato esclusivamente un criterio basato sulle quotazioni di Borsa e considerato il prezzo per azione basato sul valore contabile del patrimonio netto al 31 dicembre 2022.

11. Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro come indicati nella presente relazione, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli amministratori siano adeguati nel contesto dell'operazione, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, pari ad Euro 0,43, per ciascuna delle azioni ordinarie di nuova emissione di LVenture Group S.p.A. nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione descritto al paragrafo 1.

Roma, 28 giugno 2023

EY S.p.A.


Paolo Pambuffetti
(Revisore Legale)

dell'operazione, nonché la componente negoziale manifestata attraverso la Manifestazione di Interesse di LUISS.

In considerazione della richiamata Manifestazione di Interesse, gli Amministratori hanno ritenuto congruo il prezzo di Euro 0,43 per ciascuna azione di nuova emissione comprensivo di un premio del 21% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali espressi dal titolo LVenture sulla base dei volumi scambiati nei sei mesi antecedenti alla data della Relazione degli Amministratori.

Il riferimento ai corsi di borsa del titolo LVenture Group S.p.A. adottato dagli Amministratori appare coerente con la necessità di individuare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato, nei casi di società con azioni quotate in mercati regolamentati.

In particolare, la scelta degli amministratori di utilizzare valori medi di mercato, che consente di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di borsa, appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina sin qui espressasi sul tema.

Con riferimento ai prezzi di Borsa si precisa che:

- il metodo basato sui prezzi di Borsa, oltre ad essere largamente diffuso nella prassi professionale italiana e internazionale, ha consolidate basi dottrinali e si basa su parametri determinati attraverso un processo metodologico rigoroso;
- il metodo basato sui prezzi di Borsa è espressamente indicato anche dall'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile quale criterio per la valutazione di società quotate, ed appare quindi adeguato nell'operazione di specie, considerando le caratteristiche della Società;
- la capitalizzazione di mercato di LVenture, con riferimento ad un periodo storico medio a sei mesi, in conformità alle disposizioni del Codice Civile, rappresenta un indicatore significativo per la determinazione del prezzo di emissione di nuove azioni;
- il valore per azione di LVenture determinato dagli amministratori ai fini dell'Aumento di Capitale rappresenta in ogni caso un premio rispetto al prezzo del titolo in Borsa negli ultimi sei mesi; ne risulta quindi che il valore a cui viene effettuata l'emissione è superiore al valore riconosciuto dal mercato prima dell'avvio dell'operazione e al quale gli azionisti di LVenture avrebbero potuto liquidare le quote in loro possesso.

Con riguardo all'ampiezza temporale dei prezzi di Borsa da utilizzare come base per il calcolo della media, la scelta degli amministratori di un periodo di tempo di 180 giorni di borsa aperta in prossimità dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, appare conforme, anche in questo caso, all'orientamento dottrinale dominante e, per società con caratteristiche analoghe a quelle di LVenture Group S.p.A., può ritenersi ragionevole e non arbitraria al fine di rappresentare il valore di mercato delle azioni.

10. Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

Come in precedenza evidenziato, nell'esecuzione del nostro incarico abbiamo utilizzato dati, documenti ed informazioni forniti dalla Società, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, senza svolgere verifiche al riguardo. Parimenti non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Allo stesso modo, non sono state eseguite, sempre perché estranee all'ambito del nostro incarico, verifiche e/o valutazioni della validità e/o efficacia delle delibere consiliari relative all'Aumento di Capitale, né abbiamo effettuato analisi o valutazioni di natura legale circa la congruità, le modalità di effettuazione e le tempistiche di svolgimento dell'operazione di Aumento di Capitale stessa.



Building a better
working world

- x) raccolto, attraverso colloqui con la Direzione della Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente esame, sui dati e sulle informazioni prese a considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni.

Abbiamo inoltre ottenuto attestazione che, per quanto a conoscenza della Direzione della Società, non sono intervenute variazioni rilevanti ai dati ed alle informazioni utilizzate nello svolgimento delle nostre analisi, o altri fatti e circostanze che possano avere un impatto significativo sui criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni indicati nella Relazione degli Amministratori che come tali, potrebbero essere rilevanti per le finalità della presente relazione.

Le sopradescritte attività sono state svolte nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico, indicate nel paragrafo 1.

9. Commenti sull'adeguatezza dei metodi adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

La Relazione predisposta dagli Amministratori per illustrare l'operazione di aumento di capitale in esame descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del suddetto aumento di capitale, in considerazione della Manifestazione di Interesse ricevuta da LUISS.

Al riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori.

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione, la norma dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre". Secondo accreditata dottrina, tale disposizione va interpretata nel senso che il prezzo di emissione delle azioni non deve essere necessariamente uguale al valore patrimoniale, dal momento che la sua determinazione deve essere fatta "in base" a tale valore; ciò lascia un margine di discrezionalità agli amministratori, che potrebbero emettere le nuove azioni ad un prezzo non coincidente con il valore del patrimonio netto. Analogamente, si ritiene che il riferimento della norma all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre lasci agli amministratori libertà di scelta nella individuazione del valore dell'azione che possa ritenersi maggiormente rappresentativo della tendenza del mercato nel periodo di osservazione.

Come evidenziato nella Relazione degli Amministratori, nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini dell'Aumento di Capitale in oggetto, questi ultimi hanno ritenuto congruo il prezzo di Euro 0,43 per azione indicato nella Manifestazione di Interesse dell'Investitore rispetto al range definito tra la media ponderata degli ultimi sei mesi del corso azionario del titolo ed il prezzo per azione basato sul valore contabile del patrimonio netto al 31 dicembre 2022, laddove tale prezzo incorpora altresì un premio ritenuto congruo rispetto alla semplice applicazione del metodo di valutazione delle quotazioni di Borsa ed allo stesso tempo agevola il percorso di aggregazione della Società con Digital Magics.

Le nostre considerazioni in merito alla ragionevolezza e non arbitrarietà dell'approccio metodologico adottato dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione ai fini dell'Aumento di Capitale hanno tenuto in considerazione le peculiarità specifiche

7. Risultati emersi dalla valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione

Come riportato nella Relazione degli Amministratori, l'applicazione del metodo di valutazione applicato, rappresentato nel paragrafo 5, ha stabilito che il prezzo delle azioni di nuova emissione da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale, espresso nella Manifestazione di Interesse dell'Investitore, pari ad Euro 0,43 per ciascuna azione di nuova emissione, è da ritenersi congruo.

Tale prezzo incorpora un premio per azione di circa il 21% rispetto al prezzo medio ponderato determinato sulla base dei prezzi ufficiali espressi dai volumi scambiati dal titolo LVenture nei sei mesi antecedenti la Relazione degli Amministratori.

La Relazione degli Amministratori rappresenta quanto segue:

"il Prezzo di Emissione di Euro 0,43 per ciascuna Nuova Azione:

- (i) non risulta inferiore al prezzo delle azioni LVenture nell'ultimo semestre ed incorpora anzi un premio per azione di circa il 21% rispetto al prezzo medio ponderato dei volumi scambiati dei prezzi ufficiali espressi dal titolo LVenture nei sei mesi antecedenti la presente Relazione;*
- (ii) corrisponde alla Manifestazione di Interesse ricevuta e consente di ottenere indubbi benefici per l'azionariato, fra i quali la possibilità di risolvere positivamente una delle condizioni previste dal Term-Sheet, facilitando il percorso di aggregazione della Società con Digital Magics.*
- (iii) è in linea con il target price come identificato da Finnat. "*

8. Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- i) esaminato i verbali del Consiglio di Amministrazione della Società;
- ii) svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori;
- iii) esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società;
- iv) analizzato il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione per l'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, motivati e non arbitrari;
- v) riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi da esso adottati ai fini della fissazione del prezzo di emissione delle azioni;
- vi) considerato gli elementi necessari ad accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;
- vii) effettuato verifiche sull'andamento delle quotazioni di borsa di LVenture Group S.p.A. nei sei mesi antecedenti alla data della Relazione degli Amministratori, coerentemente con quanto da questi descritto;
- viii) analizzato ulteriori informazioni quali periodo temporale di riferimento, significatività dei prezzi considerati in comparazione ad un panel di Società comparabili, tipologia di media usata e volumi medi giornalieri;
- ix) analizzato il calcolo del prezzo di emissione delle azioni effettuato mediante l'applicazione del metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione;

anche dell'andamento del prezzo delle azioni LVenture nell'ultimo semestre.

Pertanto, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, gli Amministratori hanno provveduto all'analisi dell'andamento del prezzo del titolo nell'ultimo mese e nei tre e sei mesi precedenti la data della loro Relazione facendo riferimento al prezzo di Borsa delle azioni LVenture. Il risultato di tale valutazione è riepilogato all'interno della seguente tabella:

Periodo di riferimento	Media Semplice (valori in Euro)	Media ponderata per i volumi scambiati (valori in Euro)
Ultimo mese	0,337	0,337
Ultimi 3 mesi	0,336	0,333
Ultimi 6 mesi	0,340	0,355

Tenendo conto di quanto precede, gli amministratori illustrano di aver considerato congruo il prezzo di emissione di Euro 0,43 per azione, in quanto lo stesso si colloca all'interno del range, definito tra la media ponderata degli ultimi sei mesi del corso azionario del titolo (Euro 0,355 per azione) e il prezzo per azione basato sul valore contabile del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 (Euro 0,4824) e come il perfezionamento dell'Aumento di Capitale consentirà di ottenere indubbi vantaggi per l'azionariato, fra i quali la possibilità di risolvere positivamente una delle condizioni previste dal Term-Sheet, facilitando il percorso di aggregazione della Società con Digital Magics e consentendo il conseguimento dei relativi benefici.

Gli amministratori notano, inoltre, come il prezzo di emissione risulti in linea con il *target price* del titolo azionario, pari ad Euro 0,43 per azione, identificato da Banca Finnat Euramerica S.p.A. ("Finnat"), in qualità di *Specialist* della Società, nel report denominato "*Equity Company Note Update*" rilasciato in data 15 maggio 2023 e come tale *target price* si fondi su una valutazione basata esclusivamente su un approccio patrimoniale che tiene conto delle potenzialità di Exit degli investimenti.

Gli amministratori hanno pertanto ritenuto che il prezzo di emissione fosse congruo e che rispetti i presidi previsti dall'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile in quanto:

- (i) non risulta inferiore al prezzo delle azioni LVenture nell'ultimo semestre ed incorpora anzi un premio per azione di circa il 21% rispetto al prezzo medio ponderato dei volumi scambiati dei prezzi ufficiali espressi dal titolo LVenture nei sei mesi antecedenti la Relazione degli Amministratori;
- (ii) corrisponde alla Manifestazione di Interesse ricevuta e consente di ottenere indubbi benefici per l'azionariato, fra i quali la possibilità di risolvere positivamente una delle condizioni previste dal Term-Sheet, facilitando il percorso di aggregazione della Società con Digital Magics.
- (iii) è in linea con il *target price* come identificato da Finnat.

6. Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione

Nella Relazione degli Amministratori non vengono evidenziate particolari difficoltà incontrate dagli amministratori nelle valutazioni di cui al punto precedente.

- d) la bozza del verbale del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2023, che ha approvato la Relazione degli Amministratori di cui sopra;
- e) la manifestazione di interesse irrevocabile a sottoscrivere l'Aumento di Capitale presentata da LUISS in data 21 giugno 2023;
- f) il bilancio d'esercizio di LVenture Group S.p.A. al 31 dicembre 2022, assoggettato a revisione contabile da parte di EY S.p.A. che ha emesso la propria relazione di revisione in data 29 marzo 2023;
- g) l'andamento delle quotazioni di mercato delle azioni di LVenture Group S.p.A. e dei relativi volumi scambiati sul Mercato Telematico Azionario registrati nel mese, nei tre mesi e nei sei mesi antecedenti alla data della Relazione degli Amministratori;
- h) il report denominato "Equity Company Note Update" emesso da Banca Finnat Euramerica S.p.A. in data 15 maggio 2023 e a disposizione del pubblico, in cui viene identificato un target price per il titolo azionario dell'Emittente pari ad Euro 0,43;
- i) il documento di valutazione predisposto internamente, che partendo dall'elaborazione dei dati sui volumi scambiati e sulle quotazioni di mercato delle azioni rilevate nel mese, nei tre mesi e nei sei mesi antecedenti alla data della Relazione degli Amministratori, ha supportato il Consiglio di Amministrazione nella valutazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione;
- j) lo Statuto della Società;
- k) le ulteriori informazioni contabili ed extracontabili ritenute utili ai fini della presente relazione.

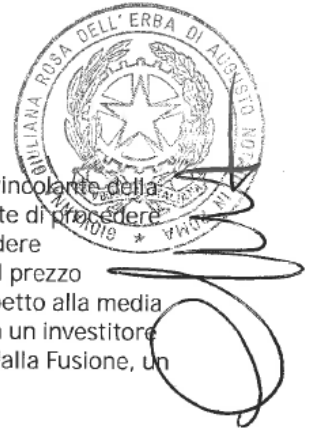
Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società il 28 giugno 2023, che, per quanto a conoscenza degli amministratori e della Direzione della Società, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati ed alle informazioni utilizzate nello svolgimento delle nostre analisi, o altri fatti e circostanze che possano avere un impatto significativo sui criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni indicati nella Relazione degli Amministratori che, come tali, potrebbero essere rilevanti per le finalità della presente relazione.

5. Metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Come indicato nella Relazione degli Amministratori, il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione nell'ambito di aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione deve rispettare le prescrizioni di legge e, in particolare, il disposto dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, il quale prevede che il prezzo di emissione deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre".

Con riferimento al patrimonio netto della Società gli Amministratori, all'interno della loro Relazione, evidenziano che *"lo stesso è stato pari a Euro 25.887 mila, alla data di riferimento del Bilancio 2022. Alla data di riferimento del Bilancio 2022, il numero delle azioni in circolazione della Società era, inoltre, pari a n. 53.657.855. Pertanto, il valore patrimoniale implicito attribuibile ad ogni azione risulta essere pari ad Euro 0,4824 alla data di riferimento del Bilancio 2022"*.

È inoltre dagli stessi evidenziato nella Relazione degli Amministratori che nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, è altresì necessario, essendo LVenture una società quotata, tener conto, per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione,



A tale riguardo, il management della Società ha accolto favorevolmente la proposta vincolante della LUISS in quanto il completamento dell'Aumento di Capitale consentirebbe all'Emittente di procedere con la Fusione in linea con le pattuizioni contenute nel Term-Sheet, nonché di concludere un'operazione che esprime elementi di convenienza economica, in considerazione del prezzo contemplato nell'impegno (pari ad Euro 0,43 per azione), che esprime un premio rispetto alla media dei corsi di borsa. Infine, l'operazione consentirebbe di consolidare la partnership con un investitore istituzionale in grado di svolgere, anche a beneficio della *combined entity* risultante dalla Fusione, un ruolo strategico nel settore delle *startup* e *scaleup* innovative.

3. Natura e portata del presente parere

Il presente parere di congruità, emesso ai sensi degli articoli 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, del TUF, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, in ordine alle metodologie adottate dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini del previsto Aumento di Capitale.

Più precisamente, il presente parere di congruità indica i metodi seguiti dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituito dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tali metodi, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società, che esula dalle finalità dell'attività a noi richiesta.

Esula inoltre dal presente parere ogni considerazione sulle motivazioni economiche o strategiche alla base della prospettata operazione di Aumento di Capitale.

4. Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalla Società i documenti e le informazioni ritenute utili nella fattispecie. Più in particolare abbiamo ottenuto ed analizzato la seguente documentazione:

- a) la Relazione degli Amministratori in bozza e nella sua versione definitiva datata 28 giugno 2023, predisposta a norma dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 72 e secondo gli schemi n. 2 e 3 dell'Allegato 3A del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, che illustra e giustifica l'operazione di aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, e reca indicazione dei criteri adottati dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione;
- b) il verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2019 nell'ambito del quale è stata formalizzata la delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in merito alla facoltà di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ai sensi degli articoli 2441, quarto comma, primo periodo, e sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, del D. Lgs. 58/98.
- c) la bozza del verbale del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2023 nell'ambito del quale è stata fornita informativa al Consiglio di Amministrazione in merito alla Manifestazione di Interesse;

e fermo restando che il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale non potrà essere successivo al 30 giugno 2024.

L'importo complessivo massimo risulterebbe dunque costituito dall'emissione di n. 5.813.953 nuove azioni ordinarie di LVenture ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,43, di cui fino a Euro 0,086 da imputarsi a capitale e fino ad Euro 0,344 a titolo di sovrapprezzo (l'"Aumento di Capitale"). Le azioni di nuova emissione avranno le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di emissione e verranno interamente liberate tramite il pagamento in denaro.

Come indicato nella Relazione degli Amministratori, in virtù delle esenzioni previste dalla regolamentazione vigente (Regolamento Emittenti e Regolamento UE 1129/2017) in considerazione delle caratteristiche dell'Aumento di Capitale, lo stesso verrà eseguito senza la necessità di pubblicare un prospetto informativo di offerta e/o di ammissione alle negoziazioni.

In riferimento all'operazione sopra descritta, il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha conferito l'incarico di esprimere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, del TUF, il nostro parere sull'adeguatezza dei criteri proposti dagli amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni di LVenture.

2. Sintesi dell'operazione

Come illustrato nella Relazione degli Amministratori, LVenture è stata di recente contattata dall'investitore strategico LUISS, già azionista dell'Emittente, interessato a sottoscrivere nuove azioni di LVenture mediante l'incremento della propria partecipazione al capitale sociale di quest'ultima.

In particolare, in data 21 giugno 2023, la Società ha ricevuto una manifestazione di interesse vincolante da parte di LUISS contenente l'impegno vincolante irrevocabile alla sottoscrizione di un aumento di capitale riservato, per un importo massimo di Euro 2,5 milioni, ad un prezzo di Euro 0,43 per azione (la "Manifestazione di Interesse").

Il Consiglio di Amministrazione nella sua relazione evidenzia tra le ragioni alla base dell'Aumento di Capitale in sottoscrizione a LUISS come tale operazione si inserisca nell'ambito della più ampia iniziativa di aggregazione finalizzata a costituire, attraverso l'integrazione delle attività della Società con quelle di Digital Magics, una nuova realtà societaria in grado di operare, a livello nazionale e internazionale, come incubatore e acceleratore di *startup* e *scaleup* innovative.

A tale riguardo, in data 10 marzo 2023, la Società e Digital Magics, *business incubator* certificato italiano con azioni quotate sul mercato Euronext Growth Milan, hanno sottoscritto un term-sheet non vincolante (il "Term-Sheet") avente ad oggetto la possibile integrazione tra le due società, da realizzarsi eventualmente tramite la Fusione.

Nell'ambito del Term-Sheet le parti hanno anche concordato una forchetta del rapporto di concambio basata su una valorizzazione di Digital Magics e della Società, subordinatamente, tra l'altro, agli esiti delle attività di due diligence sulla valorizzazione delle start-up controllate o partecipate.

Il perfezionamento dell'integrazione è stato inoltre subordinato dalle parti alla realizzazione delle necessarie operazioni societarie funzionali, tra l'altro, a conseguire il rapporto di valorizzazione concordato dalle parti nell'ambito del Term-Sheet e, in particolare, ad un'operazione volta a incrementare il patrimonio netto della Società per un importo di almeno Euro 2,5 milioni, da realizzare tramite un aumento di capitale ovvero nella diversa forma ritenuta opportuna dalle parti, nei tempi funzionali a poterla considerare ai fini del rapporto di concambio.

LVenture Group S.p.A.

Relazione della società di revisione sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma e sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, del D. Lgs. 58/98

S. V. Lini

Opul



Allegato^{4C}
al N. 266
di Raccolta.

STATUTO SOCIALE

LVENTURE GROUP – SOCIETA' PER AZIONI

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

ART. 1

La società regolata dal presente statuto ha denominazione "Lventure Group - Società per Azioni".

La società potrà utilizzare la denominazione sociale abbreviata "Lventure Group S.p.A.".

ART. 2

La società ha sede legale in Roma.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- la competenza per deliberare il trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune, con obbligo di procedere tempestivamente alla relativa comunicazione al Registro delle Imprese;
- la competenza per deliberare il trasferimento della sede sociale e l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie all'interno del territorio nazionale, adottando le conseguenti modifiche statutarie;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di uffici, filiali, rappresentanze, succursali e dipendenze sia in Italia che all'estero.

La società rende disponibili sul proprio sito internet (il "Sito Internet") le comunicazioni e l'informativa richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

ART. 3

La società ha per oggetto – in via prevalente – l'esercizio non nei confronti del pubblico, dell'attività di:

- i) assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società e/o enti, costituiti o costituendi, in Italia e/o all'estero (le "Partecipate");
- ii) supporto tecnico, amministrativo e finanziario delle Partecipate, ivi inclusa la concessione di finanziamenti (fruttiferi o infruttiferi) e rilascio di garanzie, in qualsiasi forma, a favore delle Partecipate e/o di *startup* innovative nei casi consentiti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari;
- iii) soprattutto nell'ottica di potenziali investimenti, la consulenza e la fornitura di servizi a startup innovative e alle imprese (anche diverse dalle Partecipate) oltre che a privati, tra l'altro, per l'avvio di nuove attività imprenditoriali, inclusa l'assistenza nella definizione della struttura finanziaria, della strategia industriale, commerciale, promozionale e di *marketing*. Tali servizi includono, a titolo esemplificativo, anche le attività di *mentoring* e/o formazione professionale, l'assistenza nell'elaborazione di piani aziendali e della documentazione per la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e/o europei oltre che per l'organizzazione di operazioni finanziarie che coinvolgono più soggetti finanziatori.

E' esclusa, in maniera tassativa, qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali previsti dal D.Lgs. 58/98, come successivamente modificato ed integrato e qualsiasi attività sottoposta per legge a specifiche autorizzazioni salvo ottenimento delle stesse.

La società può compiere tutto quanto occorrente, ad esclusivo giudizio dell'Organo Amministrativo, per l'attuazione dell'oggetto sociale, così tra l'altro:



Handwritten signature

- i) compiere operazioni mobiliari ed immobiliari ed ogni altra operazione su beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari, complessi aziendali e rami d'azienda ed ogni altra attività che sarà ritenuta necessaria o utile;
- ii) contrarre mutui ed accedere ad ogni altro tipo di credito e/o operazione di locazione finanziaria, concedere garanzie nei limiti sopra indicati;
- iii) ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di credito, banche, società e privati;
- iv) in generale compiere operazioni commerciali ed industriali, finanziarie e bancarie, il tutto nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

ART. 4

La durata della società è stabilita sino al trentuno dicembre dell'anno duemilacinquanta e potrà essere prorogata nei modi di legge.

I soci che si oppongono alla proroga del termine di durata così stabilito non avranno diritto di recedere dalla Società.

CAPITALE SOCIALE

ART. 5

Il capitale sociale ammonta ad Euro 15.167.401,00 (quindicimilionicentosessantasettemilaquattrocentouno virgola zero zero) ed è ripartito in numero 53.657.855 (cinquantatremilioneisecentocinquantasettemilaottocentocinquantacinque) azioni ordinarie senza valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del 18 aprile 2019, n. 19811 di repertorio Notaio Elio Bergamo, è stato deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni virgola zero zero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 5, c.c., in quanto (i) da effettuare con conferimenti in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché con beni e complessi aziendali, conferenti con l'oggetto sociale della società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle tecnologie digitali nonché con beni e complessi aziendali per acquisire, anche attraverso l'internalizzazione, servizi informatici e ad alta tecnologia di supporto alle attività precedentemente individuate; o (ii) da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Infine, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche

a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 giugno 2023, in parziale esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 18 aprile 2019, ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, il capitale sociale della Società per un importo massimo di Euro 2.500.000,00 (due milioni cinquecento mila /00), di cui fino a massimi Euro 500.000,00 da imputarsi a nominale e Euro 2.000.000,00 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 5.813.953 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, da eseguirsi in due tranches: i) la prima per complessivi massimi Euro 1.000.000,00 (un milione /00) di cui fino a Euro 200.000,00 da imputarsi a nominale, da sottoscrivere entro 7 giorni lavorativi dalla data del 28 giugno 2023 (la "Prima Tranche"); ii) la seconda per massimi Euro 1.500.000,00 (un milione cinquecento mila/00) di cui fino a Euro 300.000,00 da imputarsi a nominale, che potrà essere sottoscritta subordinatamente alla: i) avvenuta integrale sottoscrizione della Prima Tranche e ii) avvenuta sottoscrizione dell'atto di fusione tra la Società (quale società incorporante) e Digital Magics S.p.A. (quale società incorporata), il cui progetto di fusione è stato approvato dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione in data 28 giugno 2023, e comunque entro la data del 30 giugno 2024.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento di capitale sociale, questo potrà essere aumentato con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione sino ad un massimo del dieci per cento del capitale preesistente a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò trovi conferma in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile. Il capitale potrà essere aumentato anche con conferimenti di beni in natura o di crediti nei limiti e con le modalità di legge. Il capitale sociale potrà essere inoltre aumentato mediante assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società o da società controllate con emissione di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente agli aventi diritto per un ammontare corrispondente agli utili. La relativa deliberazione assembleare prevederà la forma delle azioni, il modo di trasferimento e i diritti spettanti ai portatori di tali azioni.

La società potrà deliberare, nei casi e coi limiti di legge, l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.

Nei limiti di legge, la società potrà inoltre deliberare l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni e/o con *warrant* per la sottoscrizione di azioni, o di prestiti obbligazionari non convertibili in azioni.

La competenza per le relative deliberazioni spetta all'assemblea straordinaria. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere prestiti obbligazionari convertibili, fino a un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

ART. 6

Salvo diversa norma di legge, le azioni della società potranno essere nominative o al portatore a scelta dell'azionista.



Handwritten signature or initials, possibly 'S.P.A.' or similar, written vertically on the right side of the page.

Esse sono indivisibili e liberamente trasferibili. È precluso il diritto di recedere dalla società ai soci che non partecipino, con voto sfavorevole alla formazione di delibere che introducano o rimuovano vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

ART. 6-bis

Ogni azione dà diritto a un voto, salvo quanto di seguito previsto.

In deroga a quanto precedentemente previsto, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e, pertanto, a due voti per ogni azione), ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi;
- (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale di cui all'art. 6 quater (l'"Elenco Speciale"), nonché da apposita comunicazione attestante il possesso azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale è aperto il conto su cui sono registrate le azioni ai sensi della normativa vigente.

Il soggetto che intenda accedere al beneficio del voto maggiorato ha diritto di chiedere di essere iscritto nell'Elenco Speciale, comunicando il numero di azioni per le quali viene chiesta l'iscrizione e la legittimazione all'iscrizione nell'Elenco Speciale deve essere attestata da idonea comunicazione dell'intermediario ai sensi della normativa applicabile. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni.

La richiesta di iscrizione nell'Elenco Speciale deve essere accompagnata, a pena di irricevibilità, anche dalla documentazione richiesta dalla normativa applicabile e da una attestazione sottoscritta dal soggetto richiedente con la quale, a) nel caso di persona fisica: il soggetto richiedente dichiara (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, nonché (ii) di assumere l'impegno di comunicare alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del connesso diritto di voto, entro il termine di 5 (cinque) giorni di mercato aperto dalla data della perdita e, comunque, entro la record date se precedente; e b) nel caso di persona giuridica o di altro ente anche privo di personalità giuridica: il soggetto richiedente dichiara (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, (ii) di essere soggetto, se del caso, a controllo (diretto e, ove applicabile, indiretto) di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante, nonché (iii) di assumere l'impegno di comunicare alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto ovvero, se del caso, di aver subito un cambio di controllo, entro il termine di 5 (cinque) giorni di mercato aperto dalla data della perdita o, se del caso, del cambio di controllo e, comunque, entro la record date se precedente.

Il socio iscritto nell'Elenco Speciale acconsente che l'Intermediario segnali ogni circostanza e vicenda che faccia venir meno ai sensi delle disposizioni vigenti e del presente statuto i presupposti per la maggiorazione del voto o incida sulla titolarità della stessa.

L'acquisizione della maggiorazione del voto sarà efficace alla prima nel tempo tra: a) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dal presente statuto e dalla normativa, anche regolamentare, vigente, per la maggiorazione del voto; o b) la c.d. *record date* di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dal presente statuto per la maggiorazione del voto.

Il soggetto iscritto nell'Elenco Speciale ha diritto di chiedere in ogni tempo la cancellazione (per tutte o parte delle azioni), con conseguente perdita totale o parziale della legittimazione al beneficio del voto maggiorato. Inoltre, colui al quale spetta il diritto di voto doppio può in qualsiasi momento rinunciarvi (in tutto o in parte). La rinuncia, in ogni caso, è irrevocabile e la maggiorazione del voto può essere

nuovamente acquisita con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a ventiquattro mesi.

La maggiorazione del voto viene meno in caso di:

- i) cessione a titolo gratuito o oneroso, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, usufrutto o di altri vincoli sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista;
- ii) cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dell'art. 120, comma 2, D. Lgs. 58/1998 (come successivamente modificato e integrato).

La maggiorazione del voto già maturata si conserva in caso di:

- a) successione a causa di morte del titolare delle azioni a voto maggiorato a favore dell'erede e/o del legatario;
- b) fusione o scissione del titolare delle azioni a voto maggiorato a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;
- c) trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

La maggiorazione del voto:

- i. si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione;
- ii. può spettare anche alle azioni assegnate in cambio delle azioni a cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o scissione, qualora sia così previsto nel progetto di fusione o scissione e nei termini ivi disciplinati.

Nelle ipotesi di cui ai punti i. e ii. che precedono, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione del voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione del voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità dell'ulteriore decorso del periodo di appartenenza continuativa; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione del voto non sia ancora maturata, ma sia in via di maturazione, dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

Ai fini del presente articolo, la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.

ART. 6-ter

La maggiorazione di voto di cui all'art. 6-bis si computa per ogni deliberazione assembleare e quindi pure per la determinazione di quorum assembleari e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale.

La maggiorazione non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti ed esercitabili in forza del possesso di determinate aliquote del capitale e così pure, tra l'altro, per la determinazione delle aliquote di capitale richieste per la presentazione di liste per l'elezione degli organi sociali, per l'esercizio dell'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393-bis del Codice Civile, per il calcolo di aliquote richieste per l'impugnazione, a qualsiasi titolo e per qualsiasi causa, di delibere assembleari.

ART. 6-quater

La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme e i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale in cui sono iscritti, a loro richiesta, gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del voto.

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società in conformità alle comunicazioni e alle segnalazioni effettuate dagli intermediari, nonché sulla base delle eventuali comunicazioni ricevute dagli azionisti, entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario durante il quale sono state comunicate o accertate le circostanze che comportano un aggiornamento e, in ogni caso, entro la



[Handwritten signature]

c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale, nelle seguenti circostanze: i) rinunzia dell'interessato; ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o il verificarsi di fatti che comportano la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; iii) d'ufficio, ove abbia notizia del verificarsi di fatti che comportano la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto o comunque il venir meno dei presupposti per la sua acquisizione.

All'Elenco Speciale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci ed ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni e il diritto di ispezione dei soci.

ASSEMBLEA

ART. 7

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta tutti gli azionisti e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed allo statuto vincolano, salvo il disposto delle norme in materia di recesso, anche coloro che non hanno concorso con voto favorevole alla loro formazione.

L'assemblea è ordinaria o straordinaria e si riunisce, su convocazione dell'Organo Amministrativo, presso la sede sociale o altrove, purché in Italia.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio che deve avvenire nel termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centoottanta giorni, ove la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.

Il domicilio di ogni socio, per tutti i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente statuto e – limitatamente alle assemblee ordinarie e straordinarie – dal Regolamento delle assemblee, ove approvato.

ART. 8

L'avviso di convocazione della Assemblea deve essere pubblicato nei termini di legge per mezzo di avviso da pubblicarsi sul sito Internet della società e con le altre modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Lo stesso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari anche per la seconda e, se del caso, per la terza convocazione.

L'Organo Amministrativo convoca l'Assemblea quando richiesto dalla legge e ogniqualvolta lo ritenga opportuno o necessario; ed è tenuto a convocarla senza ritardo quando ne sia fatta espressa richiesta, con indicazione degli argomenti da trattare, da tanti soci che rappresentino almeno un ventesimo del capitale sociale.

E' preclusa ai soci la possibilità di richiedere la convocazione dell'assemblea quando si tratti di argomenti su cui la stessa delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale, nei casi, con le modalità e nei termini di legge possono chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Delle integrazioni dell'ordine del giorno ovvero della presentazione di ulteriori proposte di

deliberazione su materie già all'ordine del giorno è data notizia, nei termini di legge, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.

I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono e trasmettono al Consiglio di Amministrazione, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione, una relazione che riporti la motivazione relativa alle proposte di deliberazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione dell'ordine del giorno e con le modalità previste dalla legge, mette a disposizione del pubblico la relazione predisposta dai soci, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni.

ART. 9

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di diritti di voto che si trovino nelle condizioni previste dalle norme di legge e regolamentari e che abbiano ottenuto idonea certificazione rilasciata ai sensi della normativa vigente dall'intermediario autorizzato (sulla base delle proprie scritture contabili) e comunicata alla società con le modalità ed entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

I titolari di diritti di voto possono farsi rappresentare per iscritto in assemblea conferendo delega nei limiti e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato sul Sito Internet, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione ovvero utilizzando un eventuale differente strumento indicato nell'avviso stesso. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.

ART. 10

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, se nominato, o, altrimenti, da persona designata dagli intervenuti con voto espresso dalla maggioranza dei presenti, in base al numero di voti posseduti.

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento Assembleare (se adottato), il Presidente dell'assemblea coordina i lavori assembleari e ne regola lo svolgimento. Allo scopo, il Presidente – tra l'altro – verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza; accerta l'identità dei presenti ed il loro diritto di intervento, anche per delega; accerta il numero legale per deliberare; dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione. Il Presidente adotta altresì le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati.

Il Presidente potrà avvalersi dell'ausilio di incaricati per le funzioni demandategli e si avvarrà di un Segretario nominato, su proposta del Presidente, con voto espresso dalla maggioranza dei presenti, in base al numero di voti posseduti. Nei casi in cui è previsto dalla legge, ovvero quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di Segretario saranno svolte da un Notaio designato dal Presidente dell'Assemblea.

È ammessa la possibilità che le assemblee si tengano per video-conferenza e per tele-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati esprimendo in forma palese il proprio voto nei casi in cui si proceda a votazione, nonché sia ad essi consentito di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere.

ART. 11

I quorum per la costituzione della Assemblea Ordinaria in prima ed in seconda convocazione, e quelli per la costituzione dell'Assemblea straordinaria in prima ed in seconda convocazione sono quelli fissati dalla legge. Per l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, potrà essere prevista una terza



P. P. P.

convocazione. A riguardo, l'Assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita quale che sia la parte di capitale rappresentata, deliberando a maggioranza assoluta.

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale, deliberando con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale rappresentato in assemblea. La competenza dell'assemblea in sede ordinaria ed in sede straordinaria è disciplinata dalla legge e dal presente statuto.

ART. 12

Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constare da apposito verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

AMMINISTRAZIONE

ART. 13

La società è amministrata da un Consiglio composto da un numero di componenti variabile da tre a undici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia; di essi almeno un numero corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/98 e dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la società abbia prestato adesione. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/98, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 58/98 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse; ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni legislative e regolamentari.

La titolarità della quota di partecipazione, funzionale al deposito delle liste, è regolata dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) informazioni relative ai soci presentatori (con percentuale di partecipazione complessivamente detenuta) (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire le relative cariche, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società; e (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi vengono tratti, nell'ordine progressivo

con il quale sono elencati nella stessa lista, gli Amministratori da eleggere tranne l'Amministratore di minoranza;

b) l'Amministratore di minoranza è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 e quelli previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la società abbia prestato adesione, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto.

A tale procedura di sostituzione si darà luogo fino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso di requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 e quelli previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria a cui la società abbia prestato adesione, pari almeno al minimo prescritto dalla legge.

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto. Sono comunque salve diverse od ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

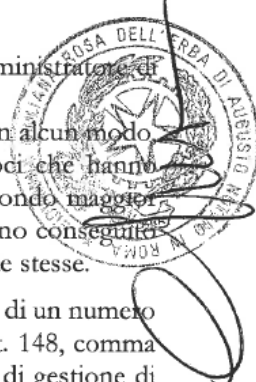
a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista, cui appartenevano gli amministratori cessati, aventi gli stessi requisiti posseduti dagli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio; b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea.

Nel caso in cui venisse meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dovendosi intendere decaduto quello in carica.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato, e sono rieleggibili.



Gli amministratori nominati nel corso dello stesso triennio, a seguito dell'ampliamento del numero dei componenti il Consiglio, scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Vanno intese come interamente richiamate le disposizioni di legge e regolamentari inerenti l'equilibrio dei generi all'interno degli organi di amministrazione e controllo, in modo che appartenga al genere meno rappresentato una percentuale di candidati secondo quanto previsto dalle predette disposizioni di legge e regolamentari.

Conseguentemente le liste che contengano un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) dovranno indicare, secondo il numero di membri del Consiglio, un candidato o più candidati del genere meno rappresentato da inserirsi nell'ordine progressivo della lista in modo tale che, nel rispetto delle altre regole di composizione del Consiglio di Amministrazione previste dalla legge e dal presente statuto, faccia parte del genere meno rappresentato una percentuale dei membri del Consiglio di Amministrazione nominato secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari inerenti l'equilibrio dei generi. I criteri di equilibrio sopra evidenziati dovranno essere rispettati anche per le procedure di sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni statutarie, regolamentari e di legge.

Tali disposizioni, relative all'equilibrio dei generi riferibili alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed alla presentazione delle liste, devono considerarsi applicabili e vincolanti, *mutatis mutandis*, anche con riferimento alla nomina e composizione del Collegio sindacale, sindaci effettivi e supplenti, di cui al successivo articolo 22.

ART. 14

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98, e ne determina il compenso.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, anche i requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza finanziaria, amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienza di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

ART. 15

Ove non provveda l'Assemblea in sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione nomina nella sua prima seduta utile il proprio Presidente e, ove lo si ritenga opportuno, uno o più Vice Presidenti.

La rappresentanza legale della società spetta per qualsiasi tipo di atto al Presidente. In caso di dimostrata assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza legale della società spetta ai Vice Presidenti.

Essa spetta inoltre agli Amministratori Delegati nei limiti delle rispettive attribuzioni. La rappresentanza legale della società non spetta in nessun caso ad altri soggetti.

ART. 16

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di amministrazione della società, ed è unico responsabile per gli atti compiuti.

Compete in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione l'adozione delle delibere di cui agli artt. 2365 - comma secondo, 2505 e 2505 bis del Codice Civile, ferma in tali casi l'applicazione dell'art. 2436 del Codice Civile, oltre all'adeguamento dello statuto alle disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi membri, che assumeranno conseguentemente qualifica di Amministratore Delegato, in tutto o in parte i propri poteri, salvo espresso divieto di legge, determinando i limiti della delega, e fermo il diritto di impartire direttive ai delegati e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare in tutto o in parte, fermi i divieti di legge, i propri poteri ad un Comitato Esecutivo di cui si determinano contestualmente alla nomina il numero e l'identità dei componenti ed i poteri. In ogni caso, ove sia nominato un Comitato Esecutivo ne fanno parte di diritto il Presidente ed il o i Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori Delegati se nominati.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati interni con funzioni consultive o propositive. Il Consiglio può altresì istituire uno e/o più comitati speciali, tecnici o amministrativi, chiamando a farne parte anche persone estranee al Consiglio, determinandone gli eventuali compensi.

La nomina, il funzionamento, la revoca, la cessazione, la decadenza e la sostituzione degli Organi Delegati sono disciplinati dalla legge e dallo Statuto.

Le cariche di Presidente e di Vice Presidente sono cumulabili con quella di Amministratore Delegato.

Ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione stabilisce con propria deliberazione, sentito il parere del Collegio sindacale e dell'apposito Comitato, se istituito, l'ammontare delle retribuzioni degli amministratori investiti di particolari cariche (ivi inclusi il Presidente, i Vice Presidenti, gli Amministratori Delegati e i componenti dei Comitati endoconsiliari).

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla nomina di procuratori della società, determinando il contenuto della procura da conferire. Gli Amministratori Delegati possono, nei limiti dei poteri loro concessi, conferire procure ad agire nell'interesse sociale.

ART. 17

L'Assemblea può nominare uno o più Direttori Generali, i cui poteri e le cui responsabilità sono determinate dall'art. 2396 del Codice Civile.

ART. 18

Il Consiglio di Amministrazione si raduna su convocazione del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente se nominato o del Consigliere Delegato più anziano di età nonché su convocazione del Collegio sindacale secondo quanto previsto dal successivo art. 22, presso la sede sociale o in luogo diverso da questo, purché in Italia.

La convocazione contenente l'indicazione del luogo e l'ora dell'adunanza nonché l'ordine del giorno deve essere fatta con lettera raccomandata o dispaccio telegrafico o telefax inviato al domicilio comunicato alla società da ciascun membro del Consiglio e di ciascun Sindaco effettivo, ovvero via posta elettronica all'indirizzo che dovrà essere specificamente indicato con dichiarazione scritta alla società dai singoli membri del Consiglio e del Collegio sindacale, almeno cinque giorni prima della riunione; nei casi di urgenza la convocazione potrà avvenire anche 24 ore prima della riunione.

Il Presidente provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i Consiglieri e Sindaci, tenuto conto delle circostanze del caso.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per videoconferenza e per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati esprimendo in forma palese il proprio voto nei casi in cui si proceda a votazione, nonché sia ad essi consentito di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente, o in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente se nominato, ovvero, in assenza pure di quest'ultimo, dal Consigliere Delegato più anziano; in assenza pure di quest'ultimo dal Consigliere più anziano di età.

ART. 19

Per la validità della costituzione e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e, se nominato, del Comitato Esecutivo, è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e, in difetto



[Handwritten signature]

di convocazione, la presenza di tutti i suoi membri in carica e dei Sindaci effettivi.

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevarrà il voto del Presidente.

ART. 20

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno trascritte in apposito libro dei verbali ed ogni verbale sarà firmato dal Presidente della riunione e dal Segretario.

Gli organi delegati (amministratori delegati e, se istituito, il Comitato Esecutivo) curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale con periodicità almeno trimestrale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo (per le loro dimensioni o caratteristiche) effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Tali comunicazioni, di regola, vengono effettuate in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione o del Comitato esecutivo.

ART. 21

L'Assemblea delibera, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile, sul compenso annuale del Consiglio di Amministrazione, compenso che resterà invariato sino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'Ufficio.

L'Assemblea può inoltre assegnare loro indennità o compensi di altra natura.

COLLEGIO SINDACALE

ART. 22

Il Collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente. I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare. La nomina del Collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti.

La lista che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore a quelli da eleggere, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco Effettivo ovvero per la carica di Sindaco Supplente.

Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni legislative e regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/98, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della società entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

La titolarità della quota di partecipazione, funzionale al deposito delle liste, è regolata dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) informazioni relative ai soci presentatori (con percentuale di partecipazione complessivamente detenuta) (ii) una

dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa attestante l'assenza di rapporti di cui all'articolo 144 *quinquies* del Regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificato e (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire le relative cariche, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società; e (iv) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati alla carica della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato alla carica della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato alla carica della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato alla carica della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede.

La Presidenza del Collegio sindacale spetta al primo candidato indicato nella lista presentata dalle minoranze che abbia avuto il maggior numero di voti.

Qualora entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari risulti presentata una sola lista ovvero siano state presentate solo liste da parte di soci che risultino collegati fra loro ai sensi dell'articolo 144 *quinquies* del Regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificato il termine per la presentazione di ulteriori liste è prorogato dell'ulteriore termine previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e la soglia del 2,5% (due virgola cinque per cento), ovvero la diversa percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni legislative e regolamentari, sopra indicata è ridotta alla metà.

Qualora venga comunque proposta un'unica lista o nessuna lista, risulteranno eletti alla carica di sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea. Nel caso sia presentata una sola lista la Presidenza del Collegio sindacale spetta al primo candidato della lista stessa, mentre nell'ipotesi in cui non sia presentata alcuna lista il Presidente del Collegio sindacale verrà eletto dall'assemblea con le modalità di cui sopra.

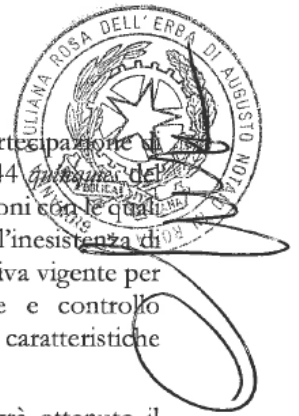
Nel caso in cui due o più liste ottengano lo stesso numero di voti risulterà eletto il candidato più anziano d'età in queste indicato.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e/o statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la Presidenza del Collegio sindacale rimarrà in capo al Sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. Qualora, invece, occorra sostituire i sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti; in tal caso, nell'accertamento dei risultati della votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese in forza della vigente normativa, detengono anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto



P. P. P.

parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/98, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Qualora non sia possibile procedere, in tutto o in parte, alla sostituzione con le modalità di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

ART. 23

Il Collegio sindacale può, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'assemblea, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo, se nominato, nonché avvalersi dei dipendenti della società per l'espletamento delle proprie funzioni.

I poteri di convocazione e di richiesta di collaborazione, possono essere esercitati anche da un solo membro del Collegio.

La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

REVISIONE LEGALE

ART. 24

Il controllo contabile sulla società è esercitato da una società di Revisione iscritta nell'apposito Albo. La sua nomina e le sue attribuzioni sono disciplinate dalla legge.

BILANCIO E UTILI

ART. 25

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; nei termini e nelle forme di legge, a cura degli Amministratori verrà compilato il bilancio e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

ART. 26

Gli utili risultanti dal bilancio annuale approvato dall'Assemblea saranno destinati come segue:

- il 5% (cinque per cento) alla riserva ordinaria;
- gli utili residui potranno essere dall'Assemblea ordinaria assegnati ai Soci salvo che l'assemblea deliberi di accantonarli a riserva.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 27

Oltre che nei casi previsti dalla legge, la società può essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria. L'Assemblea nomina l'organo della liquidazione, ne determina i poteri e stabilisce le modalità secondo cui dovrà svolgersi la procedura.

ART. 28

Il diritto di recesso spetta ai soci solamente nei casi inderogabili espressamente previsti dalla legge e secondo le disposizioni che la legge stessa fissa. Si richiamano le previsioni dell'articolo 4 -comma secondo e 6 -comma secondo- del presente statuto per i casi di recesso di cui all'articolo 2437 -secondo comma- del codice civile.

ART. 29

Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le vigenti norme di legge.

A. P. L. i.

Amel



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo, ai sensi dell'art. 22 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

"Bollo assolto ai sensi del Decreto 22/02/2007 mediante M.U.I.".